



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 16 giugno 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

16/06/2024	Corriere della Sera	5
16/06/2024	Il Fatto Quotidiano	6
16/06/2024	Il Giornale	7
16/06/2024	Il Giorno	8
16/06/2024	Il Manifesto	9
16/06/2024	Il Mattino	10
16/06/2024	Il Messaggero	11
16/06/2024	Il Resto del Carlino	12
16/06/2024	Il Secolo XIX	13
16/06/2024	Il Sole 24 Ore	14
16/06/2024	Il Tempo	15
16/06/2024	La Nazione	16
16/06/2024	La Repubblica	17
16/06/2024	La Stampa	18

Venezia

15/06/2024	Shipping Italy	19
Il prossimo 18 Ottobre Marghera ospiterà il Business Meeting "BREAK BULK ITALY"		

Genova, Voltri

15/06/2024	(Sito) Ansa	20
Crociere, su Costa Smeralda le "Sea Destination"		

15/06/2024	Genova Today	21
VIDEO Esercitazione in porto: simulato l'incendio su una petroliera		
15/06/2024	Genova Today	22
Giornata europea contro la stanchezza degli autisti, dati e iniziative		
15/06/2024	Genova Today	23
Stop ai fumi neri in porto, assemblea pubblica a San Teodoro		
15/06/2024	Shipping Italy	24
Raben Italy: nuova connessione import da Shanghai e Ningbo per il porto di Genova		
15/06/2024	The Medi Telegraph	25
Container, boom dei noli marittimi. Più vicino il ritorno ai livelli post Covid		
15/06/2024	The Medi Telegraph	26
Porti di Genova e Savona, Benedetti nominato commissario straordinario aggiunto		
15/06/2024	The Medi Telegraph	27
Porto di Genova, si è dimesso il commissario Paolo Piacenza: "Prioritaria la serenità dell'Ente". Al suo posto l'ammiraglio Seno		

La Spezia

16/06/2024	Shipping Italy	29
Dalla community spezzina un ultimatum all'Adsp su ZIs e Sportello unico		
15/06/2024	The Medi Telegraph	31
La Spezia, la Community portuale: "Lo Sportello Unico non è più rinviabile"		

Ravenna

15/06/2024	Ravenna Today	33
Eolico off-shore, Legacoop: "Garantire convivenza tra nuovi impianti, pesca e acquacoltura"		
15/06/2024	RavennaNotizie.it	34
Eolico off-shore in Adriatico. Legacoop Romagna: "Si lavora ad un protocollo per la convivenza tra nuovi impianti e attività di pesca e acquacoltura"		
15/06/2024	ravennawebtv.it	35
Eolico off-shore in Romagna, Legacoop interviene nel dibattito		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/06/2024	Il Nautilus	36
Il litorale del Miglio d'Oro fa sistema e punta sulla Blue Economy		
15/06/2024	vivereancona.it	38
Adsp, lo studente del Savoia Benincasa Lorenzo Fatica ha concluso il progetto Alternanza scuola-lavoro		

Cagliari

15/06/2024	(Sito) Ansa	39
Si fingono carabinieri per estorcere denaro ad anziani,arrestati		

15/06/2024	Sardegna Reporter	40
Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone.		

15/06/2024	Sardinia Post	42
Anziani raggirati con la tecnica del 'finto carabiniere', due arresti a Cagliari		

Augusta

15/06/2024	Rai News	43
Concessioni balneari, il Codacons invia un'istanza a numerose capitanerie di porto siciliane		

Palermo, Termini Imerese

15/06/2024	SiciliaNews24	44
Nuovo murale a Brancaccio, svelato "Hope" di Giulio Rosk		

Focus

16/06/2024	Rai News	46
Summit in Svizzera, gli Usa annunciano 1,5 miliardi in aiuti civili all'Ucraina		

15/06/2024	The Medi Telegraph	48
Crociere, su Costa Smeralda le "Sea Destination": tre eventi da vivere a bordo della nave		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Comunità ebraica assente
I trent'anni del Pride
tra diritti e rinunce
di **Alessandra Arachi**
a pagina 13



Domani gratis
Giovani al bivio:
la vita o la carriera
di **Ferruccio de Bortoli**
sul settimanale L'Economia



Tensione con le opposizioni sulla rissa in Parlamento. Giustizia e nuove norme, l'Anm pronta allo sciopero

«L'Italia conti di più in Europa»

Meloni: sull'aborto polemica artefatta. Nomine, vertice von der Leyen-Scholz-Macron

L'UNIONE CHE CI SERVE

di **Maurizio Ferrera**

La maggioranza europeista ha tenuto, ma le destre hanno fatto un balzo in avanti. Il nuovo Parlamento europeo non rischia il temuto rovesciamento di alleanze (i popolari con Meloni e Le Pen invece che con i socialisti e i liberali). A livello nazionale l'avanzata delle destre ha tuttavia provocato forti turbolenze, azzoppando sia Macron sia Scholz. E a Bruxelles si confronteranno sempre più esplicitamente due diversi progetti strategici sulla Ue: uno di tipo federativo (quello della maggioranza) e uno di tipo confederativo (quello dell'opposizione).

Le destre propongono un incisivo ridimensionamento dei poteri Ue, circoscrivendoli il più possibile alle cosiddette competenze esclusive (unione doganale, concorrenza, moneta e commercio estero). Non potendo, nell'immediato, riformare i Trattati, in tutti gli altri ambiti ci sarà uno sforzo sistematico di ostacolare ogni misura che interferisca con qualche interesse nazionale. Ciascuna bocciatura (si tratta pur sempre della minoranza) fornirà una cassa di risonanza per accusare l'Europa burocratica e insistere sulla necessità di tornare alle «nazioni». Dal punto di vista politico, il progetto confederativo va preso sul serio per almeno tre ragioni.

continua a pagina 34

GIANNELLI

EUROPEI



ITALIA 2024

di **Basso, Galluzzo, Guerzoni** alle pagine 2, 3 e 5

I SEGRETI DEL POTERE

Ruini e il «no»
a Scalfaro, così
difese Berlusconi

di **Francesco Verderami**

«Ancora oggi, per tutti resta «Sua Eminenza». È Camillo Ruini, che ha guidato la Conferenza episcopale italiana dal 7 marzo 1991 al 7 marzo 2007, attraversando i grandi cambiamenti del Paese. Ma non solo da uomo di Chiesa.

continua a pagina 17

PREMIERATO E REGOLE

Per le riforme
parole e metodo
usati in Puglia

di **Walter Veltroni**

«Il metodo, che diventa sostanza, è importante in politica. La presidenza italiana del G7 ha ottenuto, al netto di enfasi eccessive, significativi risultati diplomatici, nel vertice svoltosi in Puglia. Negarli sarebbe inutile e sbagliato.

continua a pagina 34

Londra La principessa, il tumore



La principessa Kate alla cerimonia di Londra

Il ritorno di Kate e il sorriso in pubblico che è una speranza

di **Paola De Carolis** e **Enrica Roddolo**

La principessa Kate è tornata a mostrarsi in pubblico. L'occasione i festeggiamenti per il compleanno ufficiale di Re Carlo. Kate è arrivata in carrozza insieme ai tre figli. Vestita di bianco e con i capelli raccolti si è mostrata sorridente ai sudditi che l'hanno incoraggiata.

a pagina 19

In Svizzera Assenti Russia e Cina

Il summit per la pace Zelensky: passo giusto

di **Lorenzo Cremonesi** e **Giuseppe Sarcina**

Vertice di pace per l'Ucraina. In Svizzera sono arrivati capi di Stato e di governo da tutto il mondo. Assenti, però, la Russia e la Cina. Zelensky: «Qui per fare la Russia».

alle pagine 8 e 9

Milano L'incendio nel palazzo

Rogo, Antonio morto per salvare i genitori

di **Matteo Castagnoli** e **Chiara Evangelista**

Antonio è morto nel tentativo di salvare mamma e papà. Il fuoco e l'esplosione nella palazzina glielo hanno impedito. I vigili di Milano li hanno trovati morti uno accanto all'altro, nel corridoio.

a pagina 21

Europei Sotto di un gol in 23 secondi, la rimonta firmata Bastoni e Barella



Nicolò Barella festeggiato dai compagni di squadra dopo aver realizzato la seconda rete per l'Italia che all'esordio ha sconfitto l'Albania

Azzurri, buona la prima dopo la partenza choc

di **Daniela Dalleria** e **Fabrizio Roncone**

L'Italia supera l'esame Albania dopo un inizio choc. Passano solo 23 secondi e una disattenzione di Dimarco porta in svantaggio gli Azzurri. Saranno poi Bastoni e Barella a dare alla Nazionale la vittoria.

da pagina 44 a pagina 49

Bocci, Passerini, Pistone, Tomaselli, Valdiserri

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SE LA CLAVA PRENDE IL POSTO DEL FIORETTO

Nel linguaggio della politica è tollerata la clava (le volgarità del gen. Vannacci, l'elogio della X Mas, l'uso disinvolto della parola «stronza» da parte di De Luca e della premier) ma non il fioretto. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha querelato Il Fegio e Il Riformista sentendosi diffamato per l'uso di un «omniglotto originale ma denigratorio»: Adolfo Urso, un felice mot d'esprit per segnalare un'impronta governativa di piede

Linguaggio e politica
L'ironia,
arma civile
scomparsa
da discorsi
e dibattiti
pubblici

statista. La politica non ha paura del linguaggio scorretto, anzi. L'uso della volgarità con intento offensivo è una caratteristica storica della contesa politica: il cosiddetto trash talking è una strategia che serve a fidelizzare il proprio elettorato («è spontaneo come noi»). Quello che preoccupa è la totale scomparsa dal discorso pubblico dell'ironia, l'ultima arma civile per combattere i dogmatismi e le millanterie. Non c'è più posto per lo stile perché il discorso politico

ama il grado zero del linguaggio, tende a semplificare: una comunicazione, strutturalmente modesta e poco coltivata è più controllabile. Come scriveva Giulio Girelli sul Corriere, «la politica rende pesante la parola mentre la parola dovrebbe essere libera di danzare». Si affaccia, non all'arguzia, allo humour, al non senso che ai tempi smodati della politica oppongono i tempi eleganti del sorriso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'UNGHERIA A MONZA

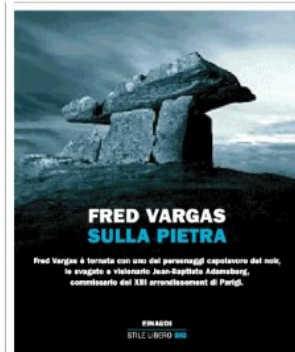
Salis, 9 ore d'auto «Felice a casa»

di **Chiara Baldi**



Laria Salis è tornata in Italia. Un lungo viaggio in auto, con i genitori, da Budapest. L'eurodeputata di A5 è arrivata nella casa di famiglia, a Monza, verso le 19. «Felice».

a pagina 11



FRED VARGAS
SULLA PIETRA

Fred Vargas è tornata con uno dei personaggi capricciosi del noir, la scultrice e stilista Jean-Baptiste Adamberg, commissario del 181 arroccato a Parigi.

PIRELLA
GÖTTSCHE LOWE



A Roma oltre 200 mila persone sfilano al Pride. È la risposta della comunità LGBTQ+ alle manfrine del G7, che baratta i diritti civili con la logica della guerra



Domenica 16 giugno 2024 - Anno 16 - n° 165
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Annetti: € 300 - € 16 con il libro "Il uso di Pandoro"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

QUASI TUTTI A LUCERNA

Summit su Kiev senza russi (però è l'ultima volta)



○ GROSSI E PALOMBI
A PAG. 2-3

SONDAGGI: EFFETTO GAZA

Estremisti in testa sia fra gli israeliani sia fra i palestinesi

○ ZUNINI A PAG. 5

IL NUOVO REFERENDUM

Trenta: "Si parte, 500 mila firme anti-Rosatellum"

○ GIARELLI A PAG. 10

LA LETTERA DI TV2000

La tv dei vescovi ai precari: 500€ e basta pretese

○ ROTUNDO A PAG. 15

» FAGIANE&INCUNABOLI

L'Estetista Cinica: cena, balli e creme al tempio di Brera

» Gianni Barbacetto

MILANO

Care fagiane, dal cinico al trash è un attimo. Così Cristina Fogazzi, più nota come l'Estetista Cinica (1 milione di follower), è stata subissata di critiche proprio sul suo terreno (i social) quando ha postato le mirabolanti immagini della superfe-sta di Veralab (70 milioni di fatturato) celebrata giovedì scorso a Milano, nella Biblioteca di Brera.
A PAG. 17



Mannelli

Giorgia BELLA
SETTIMANALE DELLA NUOVA EUROPA

SPECIALE FASCIOM

DOPO L'APOTEOSI DELLE SPILATE G7

LA TRIONFALE

MARCIETTA SU ROMA

IL DISCORSO AL PARLAMENTO

(Avrei potuto trasformare quest'aula sorda e grigia in un bivacco di manipoli in bragioni rosa)



POST-G7 Ma Scholz la boccia. Macron ignorato dopo le liti

Giorgia s'offre a Ursula e scusa Israele e i deputati picchiatori

■ A chiusura del vertice internazionale in Puglia Meloni difende chi ha tirato pugni alla Camera: "Provocati". E avanza: bene Von der Leyen, ma in cambio di un commissario di peso

○ SALVINI A PAG. 4



25 INCHIESTE TORINO, GENOVA, CASERTA, BARI, SICILIA...

I trucchi per comprare, scambiare e falsare i voti



ELEZIONI TAROCATE

SCHEDA "BALLERINE", MORTI AI SEGGI, 50€ E FAVORI AI VOTANTI, "BIANCHE" RIEMPIE DAI CAPIBASTONE DEI PARTITI ORGANIZZATI

○ BISIGLIA, CAIA, GRASSO, IURILLO
E MUSOLINO A PAG. 8-9

LA REGIONE STANZIA UN "FONDO RISCHI"

Casta toscana: non contenti del doppio vitalizio, gli "ex" fanno causa per gli arretrati

○ LO TORTO A PAG. 10

I MISTERI DI GIAMBRUNO

"Ero io sotto casa Meloni". Ma resta ignoto il 2° uomo



○ PACELLI
A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Astenuti e destri estremi a pag. 12
- **Basile** I mostri dei liberali autoritari a pag. 13
- **Mercalli** Dopo il diluvio, arriva l'afa a pag. 13
- **Spadaro** Vestiti a festa per lo sposo a pag. 13
- **Provenzano** Kate malata è tornata a pag. 19
- **Lettori Satira** la Palestra di Luttazzi a pag. 18

SERGIO CASTELLITTO

"La magia Cruz e il cazzo vuoi?" firmato Volonté

○ FERRUCCI E PONTIGGIA
A PAG. 20-21



La cattiveria

Giorgia Meloni era così incazzata con Macron che a un certo punto l'ha chiamato Giambruno

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

La resa dei conti

» Marco Travaglio

La quotidiana regressione del mondo verso l'età della pietra in versione nucleare ci costringe a non stupirci più di nulla. Non dei Sette Nani del mondo che chiedono una "tregua olimpica" alla Russia dopo averle vietato di partecipare alle Olimpiadi con le sue bandiere e dopo che Zelensky l'ha respinta come un regalo a Putin. Non della cosiddetta "conferenza di pace" di Lucerna, la prima della storia con tutti i Paesi del mondo tranne quello che ha scatenato la guerra e la sta vincendo, perché il "piano di pace" di Zelensky prevede negoziati con tutti fuorché col suo nemico. Non delle reazioni sprezzanti della Nato al "piano di pace" di Putin ("Kiev mediale cinque regioni che ho annesso e rinunciato alla Nato"), corretto e interpretato dall'alleato cinese ("Kiev e Mosca s'incontrano a metà strada"). Secoli di diplomazia basata su realismo e pragmatismo per interessi superiori spazzati via dall'ipocrisia cavernicola e dalla doppia morale di leader morituri che scambiano i sogni per la realtà, nascondono le cause della guerra e mandano al macello gli ucraini per salvarsi la faccia o il culo (che fra l'altro coincidono). E la stampa sonnambula dietro. *Repubblica*: "Putin, la pace indecente". *Stampa*: "La pace secondo Putin è la resa dell'Ucraina". Tutti fingono di non capire che quelle richieste, ovviamente inaccettabili, non sono il trattato finale, ma la pistola che l'autocrate poggia sul tavolo per iniziare a negoziare. Lo sa anche lui che il suo piano è irrilevante, così come quello speculare di Zelensky, che ha pure l'aggravante di essere lo sconfitto ("i russi si ritirano da tutti i territori occupati e Kiev entra nell'Ue e nella Nato"). Ma almeno bisognerebbe conoscere la differenza fra una resa (la perdita dell'intera Ucraina) e un compromesso (le cinque regioni reclamate e neppure ancora interamente occupate dai russi sono solo un quinto del Paese).

Il fatto che sempre più insistentemente Putin parli di chiudere la guerra può essere un bluff, ma per scoprire se lo è bisogna andare a vedere. Apparecchiando un tavolo che includa la Russia. Come quello di Istanbul che portò all'intesa con Zelensky nel marzo 2022 e fu fatto saltare dalla buonanima di Johnson. L'alternativa è una sola: che la Nato con i suoi miliardi e armamenti (quasi finiti) e l'Ucraina con i suoi soldati (quasi finiti) riconquistino tutti i territori occupati, pari a metà dell'Italia, e alla svelta, prima che gli ultimi leader superstiti del Partito Unico della Guerra vengano spazzati via dagli elettori. Vasto programma: negli ultimi 14 mesi, Kiev ha liberato l'equivalente della provincia di Prato, mentre ne ha perse e ne sta perdendo molti di più. Oggi il piano di pace di Putin sembra folle, e lo è. Speriamo che, fra un anno, non diventi il piano di pace di Zelensky.



SALIS TORNA NELLA SUA MONZA
NESSUNA SCORTA, NON È A RISCHIO

Fazzo a pagina 8

LA GAUCHE VIP
CONTRO LE PEN
E SI MOBILITA
ANCHE LA NAZIONALE

Basile e Valle a pagina 14



MARLON BRANDO E JOHN HUSTON
GLI ANTI EROI DI HOLLYWOOD

Barbieri e Sacchi alle pagine 20-21

COPE NICO



AZZARDO ZELENSKY:
«PIANO DI PACE»
MA DAL MAXI-VERTICE
ANCORA POCHI FATTI

Cuomo, Guelpa e
Micalessin alle pagine 6-7



il Giornale

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM



www.ilgiornale.it
02 771124 883008

DOMENICA 16 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 143 - 1.50 euro*

Editoriale

IL FALSO MITO DELL'ACCOGLIENZA

di Vittorio Feltri

Questa è da tempo la mia esperienza a Milano. La linea del cielo è bellissima. Guglie e torri. Ma al suolo la città è ridotta a un bivacco di poveracci, tra i quali prevalgono quelli di pelle nereggianti. Li guardi, e nascono sentimenti contraddittori: pietà, disagio, paura quando in due o tre si spostano dalla loro postazione e ciondolano verso di te. Non siamo bestie, la sofferenza delle creature umane, qualunque ne sia stata la causa, genera compassione, desiderio di soccorrere. Ma, confesso, mi emozionano di più le signore, specie anziane, che stringono la borsetta al petto: nel far i quattro passi dal supermercato al loro portoncino, non si sentono a casa loro. Si trovano in mezzo a una invasione.

Che ci fanno qui? Perché sono qui? Sono immigrati? No, sono invasori. Nelle loro teste forse sono partiti per trovare un posto migliore, credono di aver meritato tutto questo a causa di viaggi sul filo del rischio mortale, trascinandovi neonati e donne incinte. Non hanno chiesto il permesso, hanno violato confini, sventolano diritti d'asilo inesistenti. In realtà nel 97 per cento dei casi sono invasori. Non è scritto in nessun codice morale, neanche in quello evangelico (parola di Biffi e Maggolini, ahimè defunti), il diritto all'invasione. Da sempre, se un popolo - per i suoi motivi che qui non indago - vuole prendersi la terra di un altro, costui la difende con le unghie e con i denti. Non è detto che si riesca a respingere l'invasore, ma ci si prova. Sono millenni che va così. Il cristianesimo non è vero che modificò questa legge naturale, semmai cercò - riuscendoci - di convertire i barbari. Con i saraceni fu poi il Papa a organizzare assieme a veneziani, polacchi e austriaci (i francesi rifiutarono, ma guarda un po') la resistenza, come documenta la battaglia di Lepanto che fermò per qualche secolo la conquista ottomana di Roma ed Europa tutta (1571). Ci stanno riprovando. Noi in compenso alla nuova ondata islamica abbiamo aperto le braccia, sentendoci in colpa per aver creato benessere lavorando. L'esito è il disastro sotto i nostri occhi. Ci si era messo Matteo Salvini, da ministro dell'Interno, a impedire approdi di navi tedesche, spagnole e norvegesi, usate come cavalli di Troia per invaderci. La nostra giustizia, invece di giudicare i criminali che organizzano queste tradotte infernali e le quinte colonne occidentali che le perfezionano, tiene tuttora Salvini sotto processo. Uno scandalo cui ci siamo assuefatti, mentre sarebbe ora di ribellarci raddrizzando un po' il mondo. In nome di un umanitarismo fasullo, nutrito di emozioni manipolate ad arte, riusciamo, pur di far del bene, a far due danni: contro quelli che arrivano, (...)

segue a pagina 11

EUROPEI DI CALCIO



IN VOLO Nicolò Barella esulta per il gol del vantaggio azzurro

Inizio choc poi il ribaltone Azzurri, esordio vincente

di Franco Ordine

Partenza vincente, ma con choc iniziale, per la nazionale azzurra agli Europei di calcio: l'Albania passa in vantaggio dopo solamente 23 secondi. Poi le reti di Bastoni e Barella ribaltano la partita. Giovedì c'è la Spagna.

con Di Dio e Pisoni
alle pagine 28-29

Gioco di Dama

La prima volta degli inglesi

Tony Damascelli a pagina 30

SVOLTA SULLE IMPOSTE

Tasse dimezzate per chi fa pace con il nuovo fisco

Concordato, un anno di sconto
al 50% a chi si mette in regola

Il concordato preventivo biennale parte con lo sconto. Secondo la nota del decreto, l'adeguamento ai parametri per ottenere il voto 10 in pagella sarà in due fasi e per il pri-

mo anno si prevede uno sconto del 50% sui maggiori redditi necessari a essere considerati affidabili.

Gian Maria De Francesco a pagina 10

TERZI DI SANT'AGATA

«Ecco perché a questo G7 ha vinto l'Italia»

Pier Francesco Borgia

L'ex ministro degli Esteri nel governo Monti, Giulio Terzi di Sant'Agata fa il bilancio del G7: «Evento di grande importanza per le relazioni internazionali».

a pagina 4

CASO TOTI

Il garantismo (dimenticato) di Berlusconi

di Augusto Minzolini

Nella vicenda di Giovanni Toti, specie nell'ultimo capitolo che ha visto il Gip respingere l'istanza di scarcerazione, c'è un dato (...)

segue a pagina 11 e Bullani a pagina 9

LE POLEMICHE SULLA SEDE DEL G7

Il «non luogo» di Borgo Egnazia

di Gabriele Barberis a pagina 11

INTERVISTA A RIENZI (CODACONS)

«Consumatori Usa contro Barilla»

di Osvaldo De Paolini a pagina 17

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOSTITUIRE IN TUTTE LE VERSIONI IL LOGO DELLA REGIONE DI CUI SI TRATTA



LA LOTTA CONTRO IL TUMORE

Il ritorno di Kate consola il Regno Unito La monarchia è in mano a una borghese

di Valeria Braghieri

Dio salvi la principessa del Galles. Se c'è una cosa che la parata di ieri a Londra e il ritorno di Kate hanno incontrovertibilmente dimostrato è che la monarchia inglese è saldamente in mano alla borghesissima Kate Middleton. L'Inghilterra aspettava lei da quasi sette mesi, non il Re.

con Orsini a pagina 12

VERSO LE PRESIDENZIALI

Lo «stanco» Biden e lo spettro di lady Obama

Robeco a pagina 13



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 16 giugno 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli +

SALUS

Focus
UROLOGIA

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, il dolore per la famiglia distrutta. Li hanno trovati in corridoio

Pneumatici, benzina e rischi Rogo fatale, l'ora dei dubbi

A. Gianni e Vazzana alle pagine 14 e 15



Effetto G7, l'Italia vuole contare di più

Meloni chiude il vertice dei leader: «Un successo, in Europa dobbiamo avere il ruolo che ci spetta». Il Piano Mattei nell'agenda dei grandi Migranti, accordo contro i trafficanti. Respinse le critiche su aborto e diritti: «Nessun passo indietro». Ma Schlein sfila al Pride e attacca **Caccamo** da p. 2 a p. 5

Quel che resta del vertice

Il Papa, Zelensky e un Paese che dà le carte

Raffaele Marmo a pagina 2

Intervista al ministro

Antonio Tajani: «Daremo all'Ue una maggioranza responsabile»



Intervista al ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «Il ruolo dell'Italia è cresciuto. Avremo un commissario e un vicepresidente di peso. La maggioranza? Spero sarà tra popolari, liberali e conservatori».

Farruggia a pagina 6

EUROPEI, DOPO UN BRUTTO INIZIO GLI AZZURRI DOMANO L'ALBANIA: 2-1
PROVA CONVINCENTE DEL COLLETTIVO, GIOVEDÌ CI ATTENDE LA SPAGNA

Gli azzurri festeggiano
Barella dopo
il gol del 2-1 all'Albania



BUONA LA PRIMA

Grilli, Rabotti, Tassi e un commento di Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Monza, dopo un viaggio di 9 ore



Ilaria Salis rientra a casa «Oggi per noi finisce un incubo»

Salemi a pagina 8

Bergamo, dieci anni dall'arresto

Bossetti spera nella revisione: sono innocente

G. Moroni a pagina 16



La conferenza di Lucerna

Kiev dice no alla pace di Putin

Farruggia a pagina 10



L'incidente in Sardegna

Ufficiale di marina muore sugli scogli

Alfieri a pagina 17



In pubblico dopo la malattia

Il sorriso di Kate incanta Londra

Bonetti a pagina 12

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 / 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





Alias D

ELENA GARRO «I ricordi dell'avvenire», sullo sfondo delle lotte rivoluzionarie un capolavoro della letteratura ispanoamericana, tradotto da Sur



Culture

PERCORSI In due libri di racconti l'Argentina che rivive una tragedia e che coltiva l'imprevisto
Francesca Lazzarato pagina 10



Visioni

MUSICA Dallo storico negozio di dischi di Gallarate alle riviste rock: un ricordo di Paolo Carù
Guido Glazzi pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICACON LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

DOMENICA 16 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 144

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

«DA NOI NESSUN PASSO INDIETRO SUL FRONTE LGBT». LE BOTTE IN AULA? «PROVOCAZIONI DELLA SINISTRA»

G7, le bugie di Meloni su aborto e diritti

■ Autoelogi, negazione della realtà e attacchi alle opposizioni. Giorgia Meloni chiude il G7 di Puglia negando scontri con i partner sull'aborto («Polemica artefatta»). Dice spudoratamente che «in due anni di governo non ci sono stati passi indietro sui diritti LGBT e attacca le oppo-

sizioni dopo l'aggressione a un deputato 5S in aula: «La maggioranza non deve cadere in provocazioni, chi provoca non ha rispetto delle istituzioni». Schlein la infila sui diritti: «Col suo governo siamo finiti dietro l'Ungheria». Il M5S si infuria: «È complice e giustifica chi ci ha

agredito in Parlamento». Meloni, in una conferenza stampa con pochissime domande (proteste dei giornalisti) manda messaggi a von der Leyen in vista della possibile riconferma: «All'Italia spetta un ruolo importante, basta ideologia sul clima». **CARUGATI A PAGINA 2**

LA CONFERENZA IN SVIZZERA

La pace in Ucraina disertata dai big

■ Si apre oggi in Svizzera la conferenza di pace formato maxi: una novantina di paesi riuniti per Kiev ma tanti leader disertano. Biden manda la vice Harris, il Brasile «osserva» soltanto, la Cina non va. E non va nemmeno la Russia, invitato di pietra di una diplomazia con pochi sbocchi. **ANGIERI A PAGINA 6**

Da Fasano a Lucerna

Realtà
e finzione
della pace

FRANCESCO STRAZZARI

Da "vicino a Fasano" fino a "sopra il lago di Lucerna". Da Borgo Egnatia a Bürgenstock, lo sguardo sul mondo dei leader occidentali trasloca da un complesso di lusso ad un altro. Meloni si è detta orgogliosa di aver mostrato al mondo un vero borgo italiano, lasciando tutti a bocca aperta davanti al genus loci (tradizioni, artigiani, donne che fanno le orecchiette), ma alla stampa internazionale non è sfuggito di trovarsi in una masseria di plastica, pura imprenditoria turistica.

— segue a pagina 5 —

I sette grandi
Il capitalismo
rovescia i dogmi
della proprietà

EMILIANO BRANCACCIO

Se serviva una conferenza, l'ultimo G7 l'ha data: il capitalismo è in piena mutazione e la metamorfosi è così violenta da mettere in discussione persino i dogmi assoluti del diritto proprietario. Prendiamo il diritto alla libertà dei commerci. Da Biden a Meloni, i leader del G7 lo menzionano ormai con malcelato fastidio, come fosse un idolo vetusto indegno di venerazione. Gli stessi leader si entusiasmano, al contrario, nell'annunciare nuove misure protezionistiche contro la Cina e contro altri paesi non allineati agli interessi occidentali.

— segue a pagina 2 —

Il corteo del Roma Pride foto Andrea Sabbadini



ORGOGGIO 2024 Il fronte arcobaleno sfida le destre

GIANSAURO MERLI

■ Ci sono tanti mondi nel mondo del Roma Pride che alla sua trentesima edizione invade le strade della capitale. Ma c'è anche un grande filo arcobaleno che li tiene insieme: la risposta agli attacchi della premier Meloni. Lei chiude il G7 dicendo: «Il governo italiano non ha fatto nessun passo indietro rispetto alle norme su aborto, diritti LGBT e... compagnia cantante». La piazza canta, e balla, sfidando ciò che questa destra dice e fa, quello che rappresenta. Di derive autoritarie dissepelito dal cimitero della storia, alimentate dall'esecutivo più a destra della storia repubblicana parla il manifesto politico che ha chiamato la mobilitazione, promettendo: «saremo la resistenza che invaderà le strade ed arriverà ovunque, perché ovunque serve la nostra voce». **SEGUE A PAGINA 4**

Trent'anni dopo il primo Pride nella capitale, una marea arcobaleno invade Roma per chiedere nuovi diritti e difendere quelli che sembravano ormai scontati. Ma che il governo Meloni ha rimesso in discussione **pagina 4**

GIUSTIZIA

L'Anm contro Nordio:
«Pronti allo sciopero»



■ Il comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, all'unanimità, si schiera contro la separazione delle carriere voluta dal governo: si va verso uno sciopero di più giorni e addirittura una manifestazione di piazza. **DI VITO A PAGINA 7**

«SIAMO 600MILA»

Onda francese contro
l'estrema destra



■ In centinaia di migliaia hanno manifestato contro l'estrema destra su invito di sindacati, associazioni e dietro agli striscioni del Nouveau Front Populaire, con tutti i leader in piazza. A sorpresa si candida Hollande. Tensioni a sinistra sui nomi scomodi. **ORTONA A PAGINA 6**

LA FAME DI GAZA

Israele blocca gli aiuti
da sei settimane



■ Sanzioni Usa al gruppo estremista israeliano Tsav 9 che blocca gli aiuti umanitari verso Gaza. Ma non si intacca la politica di stato: dal 6 maggio il già flebile flusso di aiuti è del tutto impedito dalle autorità israeliane. Stragi a Rafah e Gaza City. **CRUCIATI A PAGINA 9**





€ 1,20

ANNO CCCCXII - N° 185
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892

www.sigmagroup.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Domenica 16 Giugno 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

L'estate delle stelle

**Ferragni e Gregoraci
notte dance a Capri
J-Lo diventa un giallo**

Mario Amodio a pag. 13



Jennifer Lopez (nella prima foto da sinistra) sarebbe intenzionata a tornare a Positano, probabilmente ospite della stessa villa, ora hotel di charme, dello scorso anno. La regina del pop è attesa anche a Capri, ma sta meditando sul suo sbarco in Italia. Intanto sull'isola azzurra già impazzano le notti all'Anema e core di Chiara Ferragni (terza foto), sbarcata da Nerano, ed Elisabetta Gregoraci (seconda foto). La Ferragni trascorre la vacanza in compagnia di amici e di storici collaboratori.

**La partita vinta del G7
con la visione della politica
e le regole del mercato**

**LA REGIA DELLA MELONI
DELLO STATO
IMPRENDITORE
CHE DIFENDE
L'INTERESSE ITALIANO**

Roberto Napolitano

Dal G7 di Borgo Egnazia, in Puglia, va colto un dato strategico che sembra sfuggire a molti osservatori e riguarda direttamente Giorgia Meloni. Ha avviato di fatto una nuova governance di un consesso internazionale in crisi ormai strutturale aprendolo il più possibile a Capi di Stato e di governo del nucleo allargato dei Paesi Brics, pensiamo a India e Brasile prima di tutto, e a quelli africani e del Mediterraneo allargato. Ha così picconato un muro divisorio, che non ha più ragioni d'essere in termini di popolazione e di PIL, tra Nord e Sud del mondo. Un muro che, lasciato in piedi, apre scenari inquietanti sugli equilibri mondiali dove autocrazie e democrazie vivono la lunga stagione delle guerre militari, energetiche, civili e della grande crisi demografica.

Soprattutto, però, attraverso questa scelta, che avvicina Giorgia Meloni alla visione dei Padri fondatori dell'Europa - Adenauer, Schuman e De Gasperi - ovviamente in un contesto del tutto differente, la nostra premier ha svolto, anche qui di fatto, un ruolo di regista dello Stato imprenditore italiano secondo le regole del mercato che difende l'interesse nazionale nell'arena profondamente

mutata della concorrenza globale. Proprio come ha saputo fare la Francia nelle sue stagioni migliori che appartengono al passato. Oggi il gioco d'azzardo di Macron è un problema serio per l'Europa intera di cui è giusto che paghi il conto chi lo ha provocato, l'Eliseo e l'economia francese già malmessa, non Paesi stabili con un'economia in crescita, posizione finanziaria netta positiva, primati dell'export, come è l'Italia di questa stagione. Questo punto di assoluta rilevanza politico-economico che riguarda il ruolo di regista dello Stato imprenditore di Giorgia Meloni è passato quasi inosservato, ma a nostro avviso è il punto più alto di quella strategia da sistema Paese che, tranne casi rari, è quasi sempre mancata all'Italia e che ha pesato a sfavore delle nostre grandi imprese globali, lasciandole orfane di una forza politico-istituzionale internazionale alle spalle che hanno invece sempre avuto le consorelle francesi e tedesche. Non è impresa da poco mettere intorno a uno stesso tavolo, come ha fatto la premier italiana, Biden, Lula, i capi del Giappone e delle grandi democrazie occidentali, dell'Unione Africana, dell'Argentina e così via (...)

Continua a pag. 39

IL PREMIER AVVERTE L'EUROPA: L'ITALIA DEVE PESARE DI PIÙ NELL'UNIONE

G7, LA NOSTRA AFRICA

► Meloni chiude con successo il summit: condivisa dai Grandi la nostra linea

Rosario Dimito, Francesco Malfetano, Nando Santonastaso e servizi da pag. 3 a 5

La posizione privilegiata del nostro Paese

**LA DOPPIA CENTRALITÀ
RITROVATA
DEL MEDITERRANEO**
Giuliano Noè

Si è chiuso ieri il G7 organizzato dall'Italia; si è trattato di una due giorni in cui si sono dovuti affrontare temi molto complessi: dalle guerre al cambiamento climatico. A pag. 2



La riflessione

**La novità storica
di un Papa al vertice
e il monito sull'IA**
Fabrizio Galimberti

Un Papa non aveva mai partecipato al G7, e questa volta lo ha fatto, anche se limitatamente al tema dell'IA. Alle pag. 2 e 3

La svolta per il territorio

**Effetto vetrina sulla Puglia
giro d'affari da 220 milioni**

Rita de Bernart

La Puglia in vetrina grazie al G7 passa all'incasso: giro d'affari da 220 milioni, con circa 15 mila persone giunte nell'ultimo mese per l'evento. A pag. 7

Europei: battuta l'Albania 2-1, Donnarumma decisivo



Francesco De Luca

Buona la prima all'Europeo. Spalletti, et esordiente, si rallegra per la vittoria

sull'Albania e già pensa alla sfida con la Spagna decisiva per il primato nel girone. A pag. 39

Taormina e servizi da pag. 16 a 18

Proprietà contesa nel Casertano uccisi due fratelli

Orta di Atella, subito bloccato un operaio
Un'asta giudiziaria il possibile movente

Una vera e propria esecuzione. Due i fratelli uccisi nel Casertano, Marco e Claudio Marandino, di 40 e 29 anni, entrambi incensurati, di Cesa; il primo avvocato, il secondo imprenditore edile. Fermato il presunto omicida. Due le piste seguite dagli investigatori: questioni di eredità relative all'operaio fermato o vicende legate alle aste giudiziarie. Rosselli e Tommasino a pag. 12

Casal di Principe

**Incubo faida
fermato il figlio
di Sandokan**

Dopo gli spari nei pressi del municipio di Casal di Principe, in provincia di Caserta, dove domenica prossima si andrà al ballottaggio per l'elezione del sindaco, arrivano i primi fermi: c'è il figlio del boss Sandokan. Cioffo a pag. 12

IL CAMBIO DI PARADIGMA

**Irpinia e Vallo di Diano
la rinascita made in Usa**

Mariagiorgina Capone

Irpinia e Vallo di Diano in un progetto di sviluppo made in Usa. Dieci giovani impegnati dalla Federico II e dalla Cornell Tech di New York lavoreranno alla valorizzazione dei prodotti tipici dei paesi delle due aree conosciute in tutto il mondo per i vini a marchio Doge. L'obiettivo è valorizzare le specificità locali come antidoto allo spopolamento. A pag. 9

I divari da eliminare

**Fondi per 31 mila posti
negli asili nido: molti ok
(con qualche rinuncia)**

Marco Esposito

Neppure la parola "gratis" ha smosso alcuni sindaci per costruire gli asili nido. Il ministero aveva predisposto fondi per 31 mila posti. In Campania un sindaco su tre ha lasciato cadere l'invito. A pag. 8





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 140 - N° 185
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.452/2004 art.1 c.1 EDG RM

NAZIONALE



Domenica 16 Giugno 2024 • S. Aureliano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Il re del thriller
Riecco Grisham
tra riti vudù
e dispute legali

De Palo a pag. 22



L'ultima uscita 6 mesi fa
Londra riabbraccia
la principessa Kate
I sorrisi dopo la paura

Sabadin a pag. 14



Allo Specchio
Barbara Ronchi
«L'invidia un po'
ti può aiutare»

Scarpa a pag. 19



Meloni: Ue, l'Italia pesi di più

►La premier chiude il G7 pugliese, da domani al via la trattativa per la Commissione
«Il vertice un successo indiscusso. Von der Leyen bis? Si comprenda il messaggio delle urne»

SAVELLETRI (Br) La premier chiude il G7 pugliese, da domani via alla trattativa per la Commissione: «L'Italia pesi di più».

Ajello, Dimitro e Malfetano alle pag. 2 e 3

L'editoriale

A BRUXELLES SERVE UNA NUOVA AGENDA

Giuseppe Vegas

Non è facile aggiustare i cocci dopo le elezioni europee. Il voto ha terremoto Francia e Germania e premiato un paese come l'Italia, che sicuramente avrà qualcosa da dire nella scelta della nuova dirigenza europea e, soprattutto, delle politiche del prossimo quinquennio. A complicare il quadro si deve considerare che occorre conciliare gli interessi delle forze politiche di riferimento con quelli degli Stati di provenienza, anche per costruire la maggioranza che darà fiducia al prossimo esecutivo. Ma l'esecutivo, cioè la Commissione, è scelto dai governi e quindi bisognerà fare di tutto per evitare uno scontro tra parlamento e governi nazionali. Non avrà più senso governare a colpi di maggioranza, tanto più che, comunque la si voglia vedere, non si può ignorare la vittoria dell'estensionismo e l'effetto rivoluzionario del voto su equilibri consolidati nel tempo. Tutte le parti in causa dovranno fare un'analisi approfondita dei motivi dello scontento degli elettori europei e del "grido di dolore" che si è levato dalle urne.

Continua a pag. 18

Albania battuta: 2-1, fermati 67 ultrà. E Spagna-Croazia è 3-0



Azzurri, brividi e gioia

Decide il gol di Barella

L'esultanza di Nicolò Barella dopo aver segnato il gol del 2-1 per l'Italia (foto EPA) Angeloni, Dalla Palma, Mauro, Mustica, Riggio e Sacchi nello Sport

Sul tavolo pesa l'ombra di Putin

Ucraina, divisioni al summit

Zelensky: pace, primo passo

dal nostro inviato Francesco Bechis

LUCERNA
Si parla di pace, ma perfino una tregua resta un miraggio vista dal Burgenstock, il resort svizzero dove Volodymyr Zelensky ha riunito 58 Capi di Stato e cento delegazioni da tutto il mondo. A pag. 4 Miglionico e Ventura a pag. 5

Procedura sul deficit

Patto di stabilità,
tornano i vincoli
Ma Roma non è
il malato d'Europa

Andrea Bassi

L'Europa aveva sospeso le regole del Patto di stabilità, lasciando ai governi la possibilità di fare deficit e, dunque, aumentare il debito. Nonostante questa sorta di "libertà tutti", l'Italia è riuscita comunque a ridurre il suo debito dal record del 155,9 per cento del 2020, causato dal crollo del Pil nell'anno della pandemia, fino al 137,3 per cento del 2023. Tra qualche giorno saranno riattivate le regole di Bilancio europee, quelle previste dal nuovo Patto di stabilità. Si entra in una "terra incognita". A pag. 8 Andreoli e Rosana a pag. 8

La lite per i beni all'asta

due fratelli uccisi in strada

►Caserta, spari a bruciapelo dopo un inseguimento
in auto. L'aggressore è stato fermato dai carabinieri

CASERTA Una lite per la gestione di un'eredità finisce in tragedia. Due morti crivellati a bruciapelo in auto, due fratelli, nel Casertano. E un fermato: avrebbe freddato uno dei due, Claudio Mirandino (40 anni), perché avvocato di alcuni suoi parenti, Antonio Mangiacapra, 53 anni, si sarebbe accanito poi sul fratello Marco, imprenditore edile, appena 29enne. Cercando di costruirsi un'alibi, l'assassino si è fatto accompagnare in ospedale riferendo ai sanitari di non essersi sentito bene dopo aver subito una rapina. Non gli hanno creduto. Rosselli e Tommasino a pag. 12

Hollande candidato anti-Macron

Francia, cortei e scontri

nelle piazze anti-Le Pen

Francesca Pierantozzi
Cortei e scontri in Francia. In 650 mila in tutto il Paese in piazza contro l'estrema destra: una ventina di arresti a Parigi e cinque poliziotti feriti. Appello alla calma di Bardella. La candidatura di Hollande contro Macron. A pag. 11

Studenti alla prova

Effetto Maturità,

droghe e farmaci

contro lo stress



ROMA Non dormono, mangiano male, prendono troppi caffè e fumano di più. È l'ansia da maturità: l'esame è ormai alle porte e la tensione si fa decisamente sentire. Lolocono a pag. 13

spadaroma.com

Il Segno di LUCA

GEMELLI, GIORNO SPECIALE

Hai tutte le carte in regola per trascorrere una domenica non solo piacevole, ma probabilmente anche un po' speciale. Oggi è l'ultimo giorno in cui puoi approfittare della presenza nel tuo segno di Mercurio e Venere, che domani si trasferiscono in Cancro. Lasciati ispirare dalla leggerezza e la spensieratezza di cui ti fanno dono, inserendo un elemento giocoso nel tuo modo di vivere i diversi momenti della giornata, anche in amore. MANTRA DEL GIORNO La forza di gravità è sempre in agguato.

OROSCOPOLOGIA ROBERTA
L'oroscopo a pag. 18

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Tanto per sognare. La vita secondo Nino Martelli* • € 6,90 (solo Roma)

-TRX II.15/06/24 2300-NOTE-

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 16 giugno 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

SALUS

Focus
UROLOGIA

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ravenna, indagato un diciottenne

Choc di mamma e papà «Nostra figlia violentata durante una festa»

Colombari a pagina 16



Mirandola, festa di fine asilo

Bimbo di 4 anni cade in piscina È gravissimo

Reggiani a pagina 17



Effetto G7, l'Italia vuole contare di più

Meloni chiude il vertice dei leader: «Un successo, in Europa dobbiamo avere il ruolo che ci spetta». Il Piano Mattei nell'agenda dei grandi Migranti, accordo contro i trafficanti. Respinse le critiche su aborto e diritti: «Nessun passo indietro». Ma Schlein sfila al Pride e attacca **Caccamo** da p. 2 a p. 5

Quel che resta del vertice

Il Papa, Zelensky e un Paese che dà le carte

Raffaele Marmo a pagina 2

Intervista al ministro

Antonio Tajani: «Daremo all'Ue una maggioranza responsabile»



Intervista al ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «Il ruolo dell'Italia è cresciuto. Avremo un commissario e un vicepresidente di peso. La maggioranza? Spero sarà tra popolari, liberali e conservatori».

Farruggia a pagina 6

EUROPEI, DOPO UN BRUTTO INIZIO GLI AZZURRI DOMANO L'ALBANIA: 2-1
PROVA CONVINCENTE DEL COLLETTIVO, GIOVEDÌ CI ATTENDE LA SPAGNA



Gli azzurri festeggiano
Barella dopo
il gol del 2-1 all'Albania

BUONA LA PRIMA

Grilli, Rabotti, Tassi e un commento di Turrini nel QS

Alluvione, l'omaggio a Faenza

Il messaggio dei soccorritori

Ci volevano i soccorritori per vivere una giornata sull'alluvione senza polemiche (o quasi). Alla chiusura dell'evento (...)

Marco Bilancioni a pagina 18

DALLE CITTÀ

Bologna, delitto in via Ferrarese

Muratore di 40 anni ucciso a sprangate Sentito l'amico

Orlandi e Mastromarino in Cronaca

Imola, investiti 65mila euro

Nuove fioriere e panchine nel centro storico

In Cronaca



La conferenza di Lucerna

Kiev dice no alla pace di Putin

Farruggia a pagina 10



L'incidente in Sardegna

Ufficiale di marina muore sugli scogli

Alfieri a pagina 15



In pubblico dopo la malattia

Il sorriso di Kate incanta Londra

Bonetti a pagina 12

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com

da martedì a sabato / 10-13 14-19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com



IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVII - NUMERO 142, COMMA 23/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA

Sei offerte per il progetto che cambierà il Campasso

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 24



**MERCOLEDÌ L'ALFABETO DEL FUTURO
«Più droni e sensori per la sicurezza in porto»**

FRANCESCO MARGIOCCO / PAGINA 22



**LIGURIA TESORO VERDE
Le sentinelle secolari del parco di Arenzano**

MARCO MENDUNI / PAGINA 50



SPIRAGLI DAL SUMMIT DI LUCERNA. KIEV ANNUNCIA UNA PROPOSTA. LA RUSSIA APRE AL CONFRONTO MENTRE LA CINA SI PROPONE COME MEDIATORE

Pace, il piano di Zelensky

Meloni: «Il G7 un successo, l'Italia conti di più nella Ue». La stoccata di Scholz: «È di estrema destra»

Per la prima volta in oltre due anni di guerra, un varco al cammino della diplomazia è stato aperto. È uno spazio angusto, ancora precluso alla Russia, che qui in Svizzera non è stata invitata, ma è pur sempre un inizio. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky vede la strada che può portare alla fine della guerra e a una «pace giusta». La proporrà alla Russia mentre la Cina si fa avanti come mediatore. In Europa Georgia Meloni rivendica un ruolo di peso per l'Italia ma Scholz la gela: «È di estrema destra».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

STEFANO STEFANINI / PAGINA 20

**STRADA IN SALITA
MA È GIUSTO
PERCORRERLA**

La proposta di pace che Kiev farà dopo la conferenza sarà presentata alla Russia che a Lucerna non c'è. La differenza fra la conferenza e la proposta ucraina è tutta lì. Entrambe in salita, sia ben chiaro.

LA MOBILITAZIONE

Daniilo Ceccarelli / PAGINA 7

**Parigi scende in piazza
contro Le Pen
Thuram: «Va fermata»**

Cortei a Parigi e in tutta la Francia contro l'avanzata dell'estrema destra di Rassemblement National. Il calciatore dell'Inter Marcus Thuram dal ritiro della nazionale lancia un appello: «Dobbiamo fermarli».

ROLLI



EUROPEI, ALBANIA AVANTI DOPO 23 SECONDI, RIMEDIANO BASTONI E BARELLA

Nazionale, avvio choc poi la vittoria



Nicolò Barella esulta dopo il gol del 2-1

A. BARILLÀ E G. BUCCHERI / PAGINE 52-53

CORSI E RICORSI STORICI

Giulia Zonca / PAGINA 52

**Il brivido azzurro
da cui nascono
le grandi imprese**

Subito sotto, come in Argentina nel 1978 quando un gol del francese Lacombe dopo 38 secondi sembrava la fine di tutto e invece fu il trampolino di un volo che sarebbe finito quattro anni dopo nella notte magica del Bernabeu.

STOP DEL TAR A SPINELLI, LE AREE PORTUALI CONTESE ANDRANNO A GARA

Toti chiede di incontrare anche i leader nazionali

IL COMMENTO

FRANCESCO MUNARI

**IL FILO SOTTILE
SU CUI CAMMINANO
LE ISTITUZIONI**

L'ARTICOLO / PAGINA 20

Giovanni Toti chiederà al gip di poter riunire la sua maggioranza di centrodestra al governo della Regione Liguria. Il summit nelle intenzioni di Toti potrebbe allargarsi anche ai leader nazionali dei partiti. Il Tar, intanto, ha respinto il ricorso del Gruppo Spinelli sulle aree contese: andranno a gara.

GLI ARTICOLI / PAGINE 8-10

L'ADOMENICA

I genovesi e quella paura che ruba il futuro alla città

Si è tenuto nei giorni scorsi un convegno sull'inquietante tema del futuro di Genova. Genova, quale futuro? Come se il futuro esistesse davvero, e non fosse solo un'illusione, ed esistendo ce ne fosse di futuro assicurato anche per Genova, trattandosi solo di scegliere uno tra gli infiniti disponibili. Bene, io la penso così, stando come stanno le cose di futuro Genova ce n'ha 0, zero. Nei giorni scorsi questo giornale ha pubblicato i dati di un'inchiesta



MAURIZIO MAGGIANI

europea sulla qualità della vita in 85 città del vecchio, dell'antico, continente, questa compresa. Quello che si viene a sapere è innanzitutto che,

nonostante sia molto in basso nella graduatoria della qualità della vita, la maggioranza dei genovesi ci sta bene nella loro città, l'importante è che siano vecchi, over 65. E infatti a Genova ci sto bene anch'io, eccome. Ma poi scopriamo un'altra cosa, i genovesi hanno paura a uscire la sera di casa, e hanno paura più che in moltissime altre città d'Europa, città che contano fatti di criminalità molto, ma molto maggiori.

SEBASTIÃO / PAGINA 20

I DIRITTI

**Mamme separate
sì all'adozione
«Tutela per i figli»**

Benedetta Centin / PAGINA 15

Una storia d'amore lunga vent'anni con tre figli grazie alla procreazione assistita all'estero. Ma la mamma non biologica non era stata riconosciuta come genitore. Dopo la fine della relazione ha fatto ricorso al Tribunale per i minori di Trento e ha ottenuto il riconoscimento legale dello status di genitore. I giudici: «Il rapporto familiare non cessa».



**SCHLEIN BALLA AL PRIDE
«LE NOSTRE BATTAGLIE
PER LA LIBERTÀ DI TUTTI»**

F. AMABILEFF, F. AMABILEFF / PAGINE 15

REGNO UNITO

**Kate, un sorriso
dedicato al popolo
oltre la malattia**

Maria Corbi / PAGINA 17

La principessa Kate si affaccia sorridente al balcone di Buckingham Palace insieme a William e a Carlo. Dimagrita ma sorridente, ha scelto un abito bianco con finiture nere. Così è stata rispettata la tradizione del ritratto di famiglia che celebra il compleanno del sovrano.



**STUDIO DENTISTICO
FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

**STUDIO DENTISTICO
FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Al vertice,
Mariangela
Marseglia è coo
di Amazoni Italia
e Spagna



A tu per tu
Mariangela Marseglia
In Italia c'è una
lacuna normativa
sul riconoscimento
dei diritti delle
persone LGBTQ+

di Monica D'Ascenzo
— a pagina 9



Domenica

L'OPERA
LA MIA SFERA
QR CODE, IL CASO
E LA VITA

di Michelangelo Pistoletto
— a pagina 1



AMORE IN VERSI
SHAKESPEARE
E LA RACCOLTA
DI SONETTI
CHE NON
TI ASPETTI

di Piero Boltani
— a pagina 18



Arredo Design 24

Riletture
Così rivivono
i classici

di Sara Deganello
— a pagina 20



Lunedì

L'esperto risponde
Vacanze, le tutele
da cattive sorprese

— Domani con Il Sole 24 Ore

Dazi, come sarà la nuova battaglia

Mercati e commercio

Stati Uniti e Unione europea
provano a contrastare
l'aggressività dirigista cinese

Pechino contrattacca
sull'agroalimentare
La Germania prova a trattare

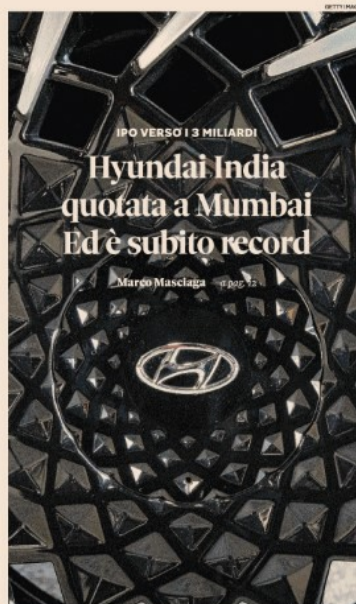
La manifattura cinese avanza, dall'auto alle tecnologie verdi. È il vecchio mondo corre ai ripari alzando barriere commerciali contro le distorsioni del dirigismo di Pechino. L'ultimo segnale è il primato conquistato dai produttori cinesi nelle vendite globali di auto, a spese delle case statunitensi. E mentre la Cina studia contromisure sui prodotti agroalimentari, la Germania tenta la via del negoziato per evitare l'effetto boom-rang dei dazi europei sull'auto.

Bufacchi, Fatiguso, Valsania
— alle pagine 2-3

AUTOLESIONISMO GLOBALE

NELLA GUERRA
MONDIALE
DELLE TARIFFE
NON CI SARÀ
NESSUN
VINCITORE

di Giuliano Noci — a pagina 3



Hyundai India
quotata a Mumbai
Ed è subito record

Margo Masciagla — a pag. 15

Marchio sudcoreano. Hyundai punta a quotare il 17,5% della divisione indiana

Concordato, sconto fino al 30% in caso di sospensione dell'attività

Partite Iva

Per eventi eccezionali
può scattare la riduzione
della richiesta del Fisco

Concordato preventivo più flessibile
in caso di sospensione dell'attività
per eventi straordinari. Il Fisco pro-
porrà uno sconto che va dal 10% al
30% a seconda dei giorni in cui la par-
tita Iva è rimasta ferma in presenza di
cause eccezionali legate, ad esempio,
a calamità naturali per cui è stato di-

chiarato lo stato di emergenza o a
danni che hanno portato all'inaffabi-
lità e all' inutilizzabilità dei locali del-
l'azienda e dello studio professionale.
Le novità sono previste dal decreto
dell'Economia che fissa le regole per
il software di calcolo pubblicato nella
serata di ieri sul sito delle Entrate. In
settimana è, invece, atteso in Consi-
glio dei ministri il provvedimento, in
cui entreranno, tra l'altro, la mini
proroga di due settimane dei termini
per aderire (dal 15 al 31 ottobre) al pat-
to biennale con il Fisco e il tentativo di
semplificazione dell'acconto di no-
vembre con una maggioranza in
base a una percentuale fissa.

Mobili e Parente — a pag. 15



CONFINDUSTRIA
Marchesini ai
sindacati: accordi
insieme, il Governo
ci ascolterà

Nicoletta Picchio — a pag. 6

IL CASO FRANCIA

Dopo lo shock
del voto
mercati sul filo
del rasoio

Morya Longo — a pag. 4



Proteste. Cortili in 145 città francesi

LA MOBILITAZIONE

In tutto il Paese
640mila francesi
nelle piazze
contro la destra

Riccardo Sorrentino — a pag. 4



THE SOUL
OF SEOUL

BLAUER K-CODE

Blauer
USA

LA CHIUSURA DEL VERTICE IN PUGLIA

Meloni: G7 unito contro Cina
e Russia. Putin fa propaganda

Barbara Flammeri — a pag. 5



Vertice in casa. La conferenza stampa di Giorgia Meloni ha chiuso il G7

LA CONFERENZA DI LUCERNA

Kiev rilancia: il nostro obiettivo
è un nuovo summit con Mosca

Antonella Scott — a pag. 10

IL NUOVO PARLAMENTO

LE TRE VERITÀ
DELLE EUROPA
DOPO IL VOTO
DEL 9 GIUGNO

di Sergio Fabbrini

ramente, in politica, c'è
un'interpretazione condivi-
sa di un evento. Così è ave-
nuto con i risultati elettorali del 6-9
giugno scorsi, dopo che 180 milio-
ni di europei sono andati a votare
per scegliere i 720 membri del Pa-
rlamento europeo. Tre interpreta-
zioni si sono contese quei risultati.

La prima interpretazione
sostiene che le elezioni per il
Parlamento europeo sono state
vinte dalle forze della destra nazio-
nalista. È vero. Sia le forze radicali
che fanno parte del raggruppa-
mento dei Conservatori europei (i
due partiti-leader, Fratelli d'Italia
di Giorgia Meloni ha raggiunto
quasi il 30 per cento e Diritto e
Giustizia di Jarosław Kaczyński il
36,6 per cento, pur arrivando
secondo in Polonia) che le forze
estreme che fanno parte del rag-
gruppamento di Identità e Demo-
crazia (il partito-leader, il Rassem-
blement National di Marine Le Pen
ha superato il 30 per cento, con
Alternative für Deutschland
diventato, in Germania, il secondo
partito nazionale con più del 16 per
cento dei suffragi).

— Continua a pagina 7

IL CONFRONTO

NEOLIBERALISMO
ALLA PROVA
DELLE ELEZIONI

di Fabrizio Onida

Un 2024 così denso di sca-
denze elettorali, che inte-
ressano quasi la metà della
popolazione mondiale, invita a
chiedersi quali tendenze emer-
gono nel ricorrente dibattito sui me-
riti e demeriti del cosiddetto neoli-
beralismo, in un mondo segnato
da risorgenti nazionalismi identi-
tari. Un utile contributo viene dal
sinottico confronto di opinioni tra
economisti di assai diversa estra-
zione intellettuale raccolto dal-
l'americano Project Syndicate.
Anne O. Krueger, già capoeco-
nista della Banca Mondiale e vice-
direttore Fmi, ci ricorda che l'al-
fermano di politiche neoliberali
nel Sud del mondo (inclusa la Cina
neo-membro della WTO dal 2001)
ha ottenuto lo straordinario risul-
tato di far crollare nel 1990-2020 la
povertà estrema dal 58% al 9%
della popolazione mondiale.

— Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 3.000. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Client: 02.30.300.600



ESORDIO DEGLI AZZURRI ALL'EUROPEO FINISCE 2-1

L'Italia soffre ma rimonta l'Albania
Giovedì la sfida con la Spagna

Gol lampo di Bajrami poi Bastoni e Barella regalano una vittoria sofferta

Cirulli, Ciciarelli, Di Pasquale e Pieretti alle pagine 26 e 27



ULTRAS

Prima del match fermati 60 tifosi
Avevano coltelli e bombe carta

a pagina 26

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

Siamo come
el curiamol!
PRIVENIRE
è meglio
che curare

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

**SCOGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE**

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

Siamo come
el curiamol!
PRIVENIRE
è meglio
che curare

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

**SCOGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE**

San't Aureliano

Domenica 16 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 165 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Ilaria Salis eletta pronta a scappare dal processo
Il padre scarica Avs: «Lì per mia figlia, non per loro»
Piccoli Soumahoro crescono (a spese degli italiani)

Una famiglia di «fuggitivi» i Salis. La figlia appena ottenuta la scarcerazione per l'elezione in Ue ha lasciato Budapest. Il padre si è ben guardato dal votare Avs.

Cavallaro alle pagine 2 e 3

INTERVISTA/1 MASTROPIETRO

«Vi racconto chi è papà Salis e quando insultò mia figlia uccisa da immigrati»



a pagina 3

Il Tempo di Oshø

**La guerra a Gaza divide i gay
Bandiere palestinesi al Pride**

"Ma quanto sarebbe bello vive in Palestina?"
"Da perdere la testa"

a pagina 5

Dei diritti e delle pene
DI TOMMASO CERNO

S e Marco Pannella, Loris Fortuna o Renzi avessero fatto come la sinistra di adesso, in questo Paese non ci sarebbero né divorzio, né aborto, né unioni civili. E non ci (...)
Segue a pagina 2

INTERVISTA/2 OCCHETTO

«La mia gioiosa macchina da guerra? Macron farà così piuttosto che perdere»



Sirignano a pagina 8

IGRANDI DEL MONDO IN PUGLIA

Meloni chiude il G7
«Peseremo nella Ue»
Metamorfosi Le Pen
Prove di «Italian style»

«Aborto e gay? Casi inventati»
E «Melodi» fa il giro del web

Di Capua, Frasca e Ventura a pagina 6



Quella somiglianza tra Giorgia e la Thatcher che fa arrabbiare Parigi

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, anche in Paradiso si gioisce per il successo di «Giorgia & friends» in Puglia. Il più entusiasta di tutti è Francesco Cossiga, collegato con (...)

Segue a pagina 7

IL GOVERNATORE ANCORA AI DOMICILIARI

Caso Toti, Taormina denuncia il pm

a pagina 4

*IN ITALIA RITE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI CENERZAI
SPEDIRE IN AB. POSTAL. AL 33/2013 CONFE. N. 17/2024/4-40. ART. 1. DEL REG.

DEGRADO CAPITALE

**Il flop alberi alla fermata bus
L'idea anti-caldo è già fallita**

I degrado a Roma impera. Tra turisti e clochard i cittadini lasciano il centro. Ultima beffa: alberi al posto delle pensiline dei bus, ma sono già secchi.

Novelli e Zanchi alle pagine 16 e 17

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo
Le stelle di **Branko**

a pagina 12

RITORNO SULLA SCENA

Il sorriso di Kate segna la rinascita dei Windsor

Tempesta a pagina 10



LA NAZIONE

DOMENICA 16 giugno 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

SALUS

Focus
UROLOGIA

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Una settimana prima del verdetto finale

L'ultima sfida del voto A Firenze e Perugia i duelli al ballottaggio

Borgioni, Passanese e commento di Caroppo alle pag. 10 e 11



La sinergia culturale

La sottile linea d'Umbria Musei in rete

Coletti a pagina 29



Effetto G7, l'Italia vuole contare di più

Meloni chiude il vertice dei leader: «Un successo, in Europa dobbiamo avere il ruolo che ci spetta». Il Piano Mattei nell'agenda dei grandi Migranti, accordo contro i trafficanti. Respinse le critiche su aborto e diritti: «Nessun passo indietro». Ma Schlein sfila al Pride e attacca **Caccamo** da p. 2 a p. 5

Quel che resta del vertice

Il Papa, Zelensky e un Paese che dà le carte

Raffaele Marmo a pagina 2

Intervista al ministro

Antonio Tajani: «Daremo all'Ue una maggioranza responsabile»



Intervista al ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «Il ruolo dell'Italia è cresciuto. Avremo un commissario e un vicepresidente di peso. La maggioranza? Spero sarà tra popolari, liberali e conservatori».

Farruggia a pagina 6

EUROPEI, DOPO UN BRUTTO INIZIO GLI AZZURRI DOMANO L'ALBANIA: 2-1
PROVA CONVINCENTE DEL COLLETTIVO, GIOVEDÌ CI ATTENDE LA SPAGNA



Gli azzurri festeggiano Barella dopo il gol del 2-1 all'Albania

BUONA LA PRIMA

Grilli, Rabotti, Tassi e un commento di Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Empoli

Quarta condanna per la rapina «La sicurezza sia priorità»

Servizio in Cronaca

Empoli

A 102 anni celebra il compleanno a bordo del sidecar

Puccioni in Cronaca

Empoli

Parità di genere Morelli premiata al Quirinale

Cavini in Cronaca



La conferenza di Lucerna

Kiev dice no alla pace di Putin

Farruggia a pagina 12



L'incidente in Sardegna

Ufficiale di marina muore sugli scogli

Alfieri a pagina 17



In pubblico dopo la malattia

Il sorriso di Kate incanta Londra

Bonetti a pagina 14

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 / 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



la Repubblica

Searching
for a new way.



montura.com

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Domenica 16 giugno 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 69 N°143 - In Italia € 2,50

L'editoriale

A Repubblica delle idee la sfida della Generazione Z

di *Maurizio Molinari*



A una settimana dal voto che ha scosso l'Unione Europea c'è un dato che evidenzia i cambiamenti politici in atto: le preferenze dei giovani sono andate ai partiti di destra ed estrema destra. Ma con un'eccezione in Italia, dove hanno premiato il Pd di Elly Schlein. Sono i flussi elettorali nei singoli Paesi Ue a dirci che gli elettori con meno di 30 anni – quasi tutti nella Generazione Z – hanno preferito l'Afd in Germania, Le Pen in Francia, Vox in Spagna, Chega in Portogallo, Vlaams Belang in Belgio e Finn in Finlandia. Disegnando una tendenza rafforzata dall'abbassamento del diritto al voto a 16 anni in Austria, Belgio, Germania e Malta, ed a 17 anni in Grecia. **● a pagina 29**

Marta, Federico, Giulia "Noi trentenni e la nuova politica"

di *Caterina Giusberti*
● a pagina 8

IL DOPO VOTO

Ue, battaglia sulle nomine

I 27 leader si vedono domani. No dei socialisti all'alleanza con Meloni: "È di estrema destra". Crepe nel Ppe su Ursula La premier chiude il G7: "L'Europa riconosca il peso dell'Italia". E sulle risse in Parlamento: provocati dall'opposizione

Vertice a Lucerna, gli ucraini: "Porteremo un piano di pace ai russi"

Pride

Schlein a Roma
"Qui per difendere
i diritti Lgbtq+"

di *Marina de Ghanuz Cubbe*
● a pagina 7



Meloni apre al bis di von der Leyen ma solo in cambio di un commissario di peso per l'Italia. Alzando il prezzo, in sostanza, nella previsione che le elezioni legislative francesi di fine mese possano indebolire l'accordo fra Ppe e socialisti. Sulle risse in Parlamento accusa l'opposizione. E Zelensky a Lucerna comincia a parlare di pace.

di *Ciriaco, Di Feo, Foschini
Lauria, Raineri e Tito*
● a pagina 2 a pagina 6

L'analisi

Quei rischi sul futuro di Giorgia

di *Carmelo Lopapa*

Non sono riusciti a rovinare questo G7, esulta a fine lavori indossando i panni della donna forte della destra d'Occidente. Giorgia Meloni stamattina non lascia la masseria e i prati verdi di Borgo Egnazia da leader indebolita e ridimensionata. Ma nemmeno rafforzata sullo scacchiere europeo e internazionale. **● a pagina 4**

Europei. La Nazionale batte 2 a 1 l'Albania

Brivido Azzurri, buona la prima



di *Azzì, Condò, Crosetti, Currò, Dipollina, Gamba, Pinci e Vanni* **● nello sport**

Il commento

La Disneyland pugliese

di *Concetta De Gregorio*

Dove va presidente per di qua, non si fanno aspettare le signore, siamo in due Santità, siamo ancora vivi. Quanto più Giorgia Meloni si berlusconizza elargisce battute a Biden e al Papa come fossero due vecchi amici, fa gli occhiacci a Macron, videoselfie simpatici con l'indiano Modi, "hello from the Melodi team". **● a pagina 28**

SCELTO DA
FEDERICA PELLEGRINI
SCELTO DA

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BUIO STILE DI VITA SANO.

A. MENA RINO

Il caso



Violenze alla collega sotto processo tuffatore olimpico

di *Corrado Zunino*
● a pagina 18

Longform



Febbre nera per la Francia malata d'Europa

di *Ginori e Mastrobuoni*
a cura di *Bonini e Pertici*
● alle pagine 45, 46 e 47

Antitrust



Bruxelles accusa: "La Apple viola la concorrenza"

di *Alessandro Longo*
● a pagina 24

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicitadimanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

SPECCHIO

La nostra vergogna perduta nel mondo degli algoritmi

GIANLUCA NICOLETTI - NELL'INSERTO

LA LETTERA

Egizio, Cirio e Lo Russo a Roma "No ai cambi nel Bicentenario"

FRANCESCO RIGATELLI - PAGINA 25

LA CULTURA

Il "Vizio di forma" di Primo Levi dove la fantascienza è ironia

MARIO BAUDINO - PAGINA 24



www.acquaeval.it

LA STAMPA

DOMENICA 16 GIUGNO 2024



www.acquaeval.it



La nostra carta di credito è prodotta da PEFC

2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 165 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



GNN

L'EDITORIALE

L'EURO-MELONI
E L'INUTILE
SPETTACOLO
DI BORGOGNAZIA

ANDREA MALAGUTI

"Non è giusto e mi dà un senso di angoscia vedere che chi difende i propri diritti viene pubblicamente sbeffeggiato"
Nikolai Iotkin

Arretriamo sui diritti. Non sappiamo come costruire la Pace, anche se raccontiamo beatamente il contrario e continuiamo a investire un sacco di soldi per la guerra, mentre a casa nostra facciamo a cazzotti - letteralmente - in un Parlamento svuotato delle sue funzioni e trasformato in ring da qualche selvaggio pagato dai contribuenti. Se ripenso alla settimana del G7 sono le prime cose che mi vengono in mente, assieme a una certezza: in questo caos sgangherato, velleitario e pericoloso, Giorgia Meloni non è mai stata così forte e "baricentrica". Aggiungo un'immagine che rubo a Flavia Perina: «Il G7? Un inutile happening turistico, tenuto in un resort da vacanza mentre il pianeta fa i conti con tre conflitti. Non dico che i Grandi dovessero andare a Yalta o in un convento. Ma un filo in più di gravitas avrebbe aiutato».

Come stanno assieme queste schegge di pensiero? Provo a trovare un filo. Capitolo uno: il G7, Kiev e la Puglia.

CONTINUA A PAGINA 23

IL GIORNALONE

AUCORA UN G-8,
UN G-9
E POI FAREMO
UN G-DECIMA



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1955



Più di un caffè,
un gesto d'amore.

Scopri la nuova linea Costadoro,
da oggi anche nei migliori supermercati.

VIA AL SUMMIT DI LUCERNA. MOSCA APRE, LA CINA MEDIA. TAJANI: PUTIN VADA AL TAVOLO

Il piano di pace di Kiev "Siamo pronti al dialogo"

La premier dopo il G7: più peso all'Italia nell'Ue. Scholz: lei è la destra estrema

IL COMMENTO

Così Zelensky supera il tabù della diplomazia

STEFANO STEFANINI

LAMPERTI, LOMBARDO, OLIVO, PEROSINO, PIGNI

Per la prima volta in due anni di guerra, un varco al cammino della diplomazia è aperto. Uno spazio angusto, ancora precluso alla Russia.

PAGINE 5 CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI

LA POLITICA

Perché l'Europa divisa non scalda gli elettori

Alessandra Ghisleri

Marea anti Le Pen Lazar boccia Macron

Ceccarelli e Martinetti

Zingaretti: "Il dovere di creare l'alternanza"

Francesca Schianchi

EUROPEI 2024, LA NAZIONALE DI SPALLETTI RIMONTA LO SVANTAGGIO: CONTRO L'ALBANIA FINISCE 2-1

Brivido Azzurro

BARILLA, BUCCHIERE ZONCA



Lobbismo di andare oltre i propri limiti

PAOLO BRUSORIO

Ventitré secondi per mandare in frantumi il calcio relazionale di Spalletti. I restanti 96 minuti e 37 secondi per mostrare una convincente faccia dell'Italia (traballante finale a parte). ODDENINO - PAGINE 28-31

IL BOSCO DEI SAGGI

Rocca: io, rider a New York per pagarmi l'Actors Studio

PAOLO GRISERI

È steso giorno, piazza San Carlo, il salotto di Torino. Gruppo di ragazzi in gita. Gara a chi calpesta prima il toro di bronzo davanti al caffè. Pare che il gesto porti fortuna. Stefania, quando passi lo fai anche tu? «Certo». - PAGINE 20 E 21



REGNO UNITO

Kate, principessa del popolo nel regno fragile dei Windsor

MARIA CORBI

L'Inghilterra ha di nuovo la sua principessa del popolo, dopo Diana quel posto spetta a Kate che con la sua forza ha conquistato il cuore degli inglesi. E si è visto ieri con l'entusiasmo che la ha accolta alla sua prima uscita pubblica, dopo l'annuncio della malattia, per la parata del Trooping The Colour. - PAGINA 17



IDIRITTI

Schlein al Pride "Una lotta di libertà" A Torino in 150 mila invadono il centro

AMABILE EFEMIA



È stato un Pride profondamente politico. Confermate, a una settimana dalle elezioni Ue, le prove di unione nel campo delle opposizioni. Un milione di persone hanno sfilato a Roma, 150 mila hanno invaso il centro di Torino. - PAGINA 18

IL CASO

Famiglie arcobaleno quella furia di Nordio

DONATELLA STASIO

Il ministro Nordio va a Lussemburgo e sventola le sentenze della Corte costituzionale e della Cassazione per dimostrare che l'Italia non può condividere la proposta di regolamento Ue sul riconoscimento automatico della genitorialità di coppie omosessuali. - PAGINA 9



L'ANALISI

Linerzia inaccettabile sul suicidio assistito

GIOVANNI MARIA FLICK

La Corte costituzionale nel 2019 ha ricordato la necessità di un intervento del Parlamento per regolare in maniera organica il fine vita. La legge richiesta dalla Corte non è stata adottata, nonostante l'approvazione di un disegno di legge da parte di un ramo del Parlamento. - PAGINA 11

SCM

INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL

...al servizio dell'uomo e del suo ambiente...

www.scminsonorizzazione.it



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Pagina 18

Shipping Italy

Venezia

Il prossimo 18 Ottobre Marghera ospiterà il Business Meeting "BREAK BULK ITALY"

Spedizioni Al **Venezia** Heritage Tower un nuovo originale momento di approfondimento e di networking dedicato ad aziende e stakeholder che spediscono movimentano e trasportano project cargo e carichi eccezionali per peso o dimensione di Redazione SHIPPING ITALY. Dopo aver appena mandato in archivio l'evento convegnistico "Mare, Finanza e Assicurazioni", SHIPPING ITALY, in collaborazione con gli altri giornali online SUPPLY CHAIN ITALY e AIR CARGO ITALY del gruppo Alocin Media, annuncia per il prossimo 18 ottobre a Marghera la prima edizione del Business meeting BREAK BULK ITALY. Supportato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale presieduta da Fulvio Lino Di Blasio, questo appuntamento intitolato "Cosa serve al mercato delle merci varie e dei project cargo in Italia?" sarà un momento di approfondimento, networking e confronto fra caricatori, spedizionieri, vettori marittimi e terrestri, broker e agenti marittimi, terminal portuali, EPC contractor, cargo owner, service provider e fornitori attivi nel mercato nazionale delle spedizioni break bulk e project cargo. Il Business Meeting "BREAK BULK ITALY" si terrà presso il **Venezia** Heritage Tower a

Marghera e vedrà fra gli speaker e in platea i nomi più importanti delle aziende e degli stakeholder che abitualmente spediscono o ricevono impianti, macchinari e semilavorati tramite trasporti eccezionali per peso e dimensioni. Preceduto da una serata riservata a sponsor e relatori, il Business Meeting si svilupperà in una mattinata di lavori articolati in opening speech, contributi tecnici, due tavole rotonde (una dedicata ai caricatori e l'altra ai fornitori di servizi di logistica e spedizioni), Q&A session e vari momenti conviviali e di networking per gli ospiti. Molti sono gli sponsor che già hanno scelto BREAK BULK ITALY per dare maggiore visibilità al loro business. Fra questi: Sapir, Fracht Italia, Iscotrans, Gastaldi & C., Cambiaso Riso Marine, HHLA PLT Italy e C. Steinweg - Gmt. Welcome coffee 9:30 Inizio lavori Opening speech Relazioni e contributi tecnici Tavole rotonde Sessione di dibattito e Q&A 13:00 termine lavori A seguire light lunch Per info su modalità di partecipazione e sponsorship scrivere a segreteria@alocinmedia.it oppure chiamare il numero +39 010 9703071. Fra i relatori e i partecipanti ci saranno: INDUSTRIE - COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA - TERMINAL PORTUALI - CARICATORI - SERVICE PROVIDER - SPEDIZIONIERI - TRASPORTATORI - CONSULENTI TECNICI - EPC CONTRACTOR - BROKER MARITTIMI - INVESTITORI - FORNITORI.



Crociere, su Costa Smeralda le "Sea Destination"

Costa Smeralda, l'ammiraglia di Costa Crociera la compagnia battente bandiera italiana, ha inaugurato l'estate con le "Sea Destinations" ovvero tre destinazioni tutte nuove da scoprire a bordo della nave durante la navigazione. Un vero viaggio nel viaggio, dove cielo e mare si uniscono. A bordo di Costa Smeralda, che ha inaugurato la stagione 2024 attraccando tutti i venerdì dal porto di Genova, gli ospiti potranno scoprire nelle acque del Mediterraneo come navigare guardando le stelle. Un momento unico, dove le stelle saranno le protagoniste indiscusse dell'evento. Nel buio più totale, anche le luci della nave si spegneranno, la voce di uno degli ufficiali di bordo condurrà l'ospite a scoprire le costellazioni che per centinaia hanno fatto da bussole ai marinai. Non poteva mancare un momento tutto italiano, una colazione con una tazzina di espresso, quello vero, e una fetta di torta caprese, ammirando l'alba davanti ai faraglioni dell'isola di Capri. Per poi arrivare all'ultima destinazione nelle acque del Santuario dei Cetacei, dove un gioco di luci svela i segreti dei suoi abitanti: delfini, balene e megattere. Il tutto da una posizione privilegiata: il mare aperto. Tre destinazioni tutte speciali, che hanno come obiettivo quello di unire il mare, le stelle e la terra. L'itinerario 2024 di Costa Smeralda andrà così alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra città d'arte, spiagge e paesaggi inediti con tappe a Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. A quali da giugno si sono aggiunte le "Sea Destinations".



VIDEO | Esercitazione in porto: simulato l'incendio su una petroliera

La simulazione della manovra di soccorso è stata coordinata dal funzionario dei vigili del fuoco in concerto con la Capitaneria di **porto**, la ditta San Giorgio il personale del 118 Esercitazione in **porto** a **Genova**, presso il terminal delle officine meccaniche. Venerdì 14 giugno 2024 si è svolta la simulazione di una articolata manovra di soccorso su una nave petroliera. Lo scenario simulava un incendio nell'officina della sala macchine con tre operai coinvolti, uno uscito autonomamente e due soccorsi dai vigili del fuoco, imbarellati e portati sul ponte della nave, grazie all'uso dell'autoscala, poi calati in banchina. Successivamente il presunto incendio ha preso vigore, da lì è stato dichiarato l'abbandono nave. Una volta sceso tutto l'equipaggio, i vigili del Fuoco impegnati nell'estinzione dell'incendio e il personale degli altri enti, la nave è stata disormeggiata dagli ormeggiatori del **porto** di **Genova** e, grazie ai rimorchiatori condotta fuori dal **porto**. La manovra di soccorso è stata coordinata dal funzionario dei vigili del fuoco in concerto con la Capitaneria di **porto**, la ditta San Giorgio il personale del 118. Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



Giornata europea contro la stanchezza degli autisti, dati e iniziative

Secondo il report della federazione dei sindacati il 60% dei camionisti ha riferito di guidare regolarmente in uno stato di stanchezza, volantinaggio in **porto** il 21 giugno Venerdì 21 giugno si celebra la Giornata europea contro la stanchezza degli autisti il 'Driver Fatigue Day'. Le organizzazioni sindacali dei trasporti che aderiscono all'Etf (European transport federation), federazione che comprende oltre 200 sindacati nazionali provenienti da più di 40 paesi, ha organizzato un volantinaggio presso il **Porto** di **Genova** per sensibilizzare autisti di camion e di pullman sui loro diritti e soprattutto sulla stanchezza al volante che può mettere in pericolo altri autisti e viaggiatori su strade e autostrade. Secondo il report il 60% dei camionisti hanno riferito di guidare regolarmente in uno stato di stanchezza. Il 27% degli autisti intervistati nello studio Etf ha ammesso di aver quasi provocato incidenti a causa della stanchezza. Quasi un terzo (33%) dei camionisti si sono addormentati al volante. Oltre la metà degli autisti di camion (52%) ha sentito il bisogno di accostare a causa della/per la stanchezza, ma non hanno potuto farlo. "Non sono condizioni di lavoro e di sicurezza accettabili - scrivono Filt Cgil e Uiltrasporti in una nota -. Tra le principali rivendicazioni sindacali si chiede una retribuzione equa, migliori condizioni di lavoro, tutela dei diritti, orario di lavoro equo, un giusto tempo di riposo, migliori aree di riposo. In particolare per le conducenti donne si chiede di garantire sicurezza e protezione, favorire un giusto bilanciamento tra lavoro e vita privata, servizi igienici e strutture di riposo attrezzate, un ambiente di lavoro inclusivo". Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



Stop ai fumi neri in porto, assemblea pubblica a San Teodoro

Oltre 90 le persone presenti all'incontro che si è tenuto negli spazi dell'Anpi di via Digione, con l'obiettivo di diffondere dati e promuovere una cittadinanza attiva. Continua con un nuovo capitolo la lotta degli abitanti del quartiere di San Teodoro contro i fumi neri del **porto**. Oltre 90 le persone presenti e registrate all'assemblea pubblica che si è tenuta ieri (venerdì 14 giugno) negli spazi dell'Anpi di via Digione, con l'obiettivo di diffondere dati e promuovere una cittadinanza attiva. Come abbiamo già raccontato, il Consiglio Comunale ha respinto le mozioni presentate dalle opposizioni e dalla Rete delle associazioni di San Teodoro che, raccogliendo le richieste dei cittadini, chiedono di obbligare le navi a utilizzare combustibile con tenore di zolfo non superiore a 0,1% durante le manovre e lo stazionamento in **porto**. Altri due i quesiti, rivolti rispettivamente alla Regione Liguria e al Comune di Genova, da parte degli abitanti del quartiere: il finanziamento e la realizzazione di un'indagine epidemiologica a San Teodoro, che coinvolga medici di base e attivi un presidio sanitario territoriale. La riconvocazione, dopo anni di stop, dell'Osservatorio Ambiente e Salute per correlare i dati ambientali con lo stato di salute dei cittadini, al fine di attivarsi con la Capitaneria di **Porto** per l'adozione di provvedimenti vincolanti per le navi circa l'utilizzo del carburante a basso tenore di zolfo prima dell'ingresso in **porto**. "Il 23 maggio abbiamo consegnato al Comune e alla Regione la petizione sottoscritta da 2700 cittadini in cui chiediamo provvedimenti concreti contro l'inquinamento da fumi delle navi, causa accertata di malattie e morti tra la popolazione - raccontano i membri delle diverse associazioni - Attendiamo interventi urgenti: non possiamo accettare che alla salute dei lavoratori e degli abitanti di San Teodoro siano anteposti gli interessi di potenti soggetti imprenditoriali che le Istituzioni non sono in grado di richiamare alle proprie responsabilità".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Raben Italy: nuova connessione import da Shanghai e Ningbo per il porto di Genova

Navi Il tempo di transito è di circa 50 giorni ma si prevede una riduzione a 30 quando si regolarizzeranno i traffici attraverso il Canale di Suez di REDAZIONE SHIPPING ITALY Raben Italy, business unit italiana del gruppo logistico europeo Raben Group, annuncia il rafforzamento della sua rete di trasporti marittimi con l'inaugurazione di una nuova consolidata marittima import da Shanghai e Ningbo per il **porto** di **Genova**. Nello specifico della novità rappresentata dalla nuova connessione import via mare da Shanghai e Ningbo per il **porto** di **Genova**, Raben spiega che, grazie al container di proprietà, i viaggi vengono effettuati una volta alla settimana da Shanghai e una volta alla settimana da Ningbo, con un servizio diretto. Attualmente, il tempo di transito è di circa 50 giorni, ma si prevede una riduzione a circa 30 giorni una volta che riprenderanno i traffici regolari attraverso il Canale di Suez. Questa nuova consolidata marittima, continua la nota di Raben Italy, offre una soluzione logistica efficiente e affidabile per le importazioni dall'Asia, supportando le imprese italiane nella gestione delle loro catene di approvvigionamento internazionali. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Shipping Italy

Raben Italy: nuova connessione import da Shanghai e Ningbo per il porto di Genova



06/15/2024 23:50 Nicola Capuzzo

Navi Il tempo di transito è di circa 50 giorni ma si prevede una riduzione a 30 quando si regolarizzeranno i traffici attraverso il Canale di Suez di REDAZIONE SHIPPING ITALY Raben Italy, business unit italiana del gruppo logistico europeo Raben Group, annuncia il rafforzamento della sua rete di trasporti marittimi con l'inaugurazione di una nuova consolidata marittima import da Shanghai e Ningbo per il porto di Genova. Nello specifico della novità rappresentata dalla nuova connessione import via mare da Shanghai e Ningbo per il porto di Genova, Raben spiega che, grazie al container di proprietà, i viaggi vengono effettuati una volta alla settimana da Shanghai e una volta alla settimana da Ningbo, con un servizio diretto. Attualmente, il tempo di transito è di circa 50 giorni, ma si prevede una riduzione a circa 30 giorni una volta che riprenderanno i traffici regolari attraverso il Canale di Suez. Questa nuova consolidata marittima, continua la nota di Raben Italy, offre una soluzione logistica efficiente e affidabile per le importazioni dall'Asia, supportando le imprese italiane nella gestione delle loro catene di approvvigionamento internazionali. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Container, boom dei noli marittimi. Più vicino il ritorno ai livelli post Covid

Per la rotta Shanghai-Genova previsti oltre 21.600 dollari a pezzo, ma gli esperti non concordano

Genova - Il combinato disposto tra i disagi prodotti dagli attacchi Houthis sul Mar Rosso e l'arrivo della stagione di picco nel settore dei trasporti marittimi - che corrisponde dalla tarda estate fino all'autunno, quando in Occidente le aziende cominciano a riempire i magazzini in vista di Natale - spingono i noli per il trasporto dei container via nave alle vette raggiunte nel periodo post-Covid. È la valutazione della Sea Intelligence, una delle più quotate società di analisi a livello globale, che prevede per l'estate un rincaro dei trasporti che porterà i noli marittimi (almeno quelli spot, cioè svincolati da contratti di lungo periodo) a toccare il tetto dei 20 mila dollari per container da 40 piedi sulla rotta tra Asia ed Europa. Già ora - si spiega - molti caricatori si stanno portando avanti, cercando stiva sulle navi, che chiedono importi più alti per la necessità di circumnavigare l'Africa, e questo sta spingendo le rate verso l'alto. I noli spot, avvisano gli esperti, dovrebbero arrivare sulla rotta Shanghai-**Genova** a 21.600 dollari per container da 40 piedi - nel corso della pandemia si era arrivati sulla rotta Asia-Europa a 14 mila dollari. L'analisi di Sea Intelligence, va detto, parte dall'indicizzazione dei noli per miglio marittimo percorso. Se si arrivasse ai livelli della pandemia, cioè 1,60 euro per miglia sulla rotta tra Asia e Mar Mediterraneo e tenuto conto della circumnavigazione dell'Africa in effetti si arriverebbe a sfondare il tetto dei 20 mila dollari. Detto questo, allo stato attuale la rotta Shanghai-**Genova**, dopo il boom a doppia cifra della scorsa settimana, ha visto una crescita dei noli del 3% a 6.862 dollari a container da 40 piedi. Il periodo è insomma volatile, e a fianco delle previsioni di Sea Intelligence c'è chi come Drewry prevede anzi un raffreddamento nella seconda metà del mese. I quattro fattori da tenere d'occhio saranno la disponibilità di stiva (va ricordato che a fine anno entreranno in flotta nuove navi per tre milioni di teu, di cui uno già consegnato dai cantieri navali), la domanda (sin qui in effetti più alta rispetto alle previsioni), l'atteggiamento dei caricatori, che come visto tirano a cautelarsi e prenotare spazi per evitare ritardi e altri contrattempi ormai diventati di abitudine nel settore. Le stesse disfunzioni (per esempio il mega-sciopero minacciato sulla West Coast degli Usa) sono infatti il quarto fattore di influenza sui noli secondo Drewry.

The Medi Telegraph

Container, boom dei noli marittimi. Più vicino il ritorno ai livelli post Covid

06/15/2024 10:22

Alberto Quarati

Per la rotta Shanghai-Genova previsti oltre 21.600 dollari a pezzo, ma gli esperti non concordano Genova - Il combinato disposto tra i disagi prodotti dagli attacchi Houthis sul Mar Rosso e l'arrivo della stagione di picco nel settore dei trasporti marittimi - che corrisponde dalla tarda estate fino all'autunno, quando in Occidente le aziende cominciano a riempire i magazzini in vista di Natale - spingono i noli per il trasporto dei container via nave alle vette raggiunte nel periodo post-Covid. È la valutazione della Sea Intelligence, una delle più quotate società di analisi a livello globale, che prevede per l'estate un rincaro dei trasporti che porterà i noli marittimi (almeno quelli spot, cioè svincolati da contratti di lungo periodo) a toccare il tetto dei 20 mila dollari per container da 40 piedi sulla rotta tra Asia ed Europa. Già ora - si spiega - molti caricatori si stanno portando avanti, cercando stiva sulle navi, che chiedono importi più alti per la necessità di circumnavigare l'Africa, e questo sta spingendo le rate verso l'alto. I noli spot, avvisano gli esperti, dovrebbero arrivare sulla rotta Shanghai-Genova a 21.600 dollari per container da 40 piedi - nel corso della pandemia si era arrivati sulla rotta Asia-Europa a 14 mila dollari. L'analisi di Sea Intelligence, va detto, parte dall'indicizzazione dei noli per miglio marittimo percorso. Se si arrivasse ai livelli della pandemia, cioè 1,60 euro per miglia sulla rotta tra Asia e Mar Mediterraneo e tenuto conto della circumnavigazione dell'Africa in effetti si arriverebbe a sfondare il tetto dei 20 mila dollari. Detto questo, allo stato attuale la rotta Shanghai-Genova, dopo il boom a doppia cifra della scorsa settimana, ha visto una crescita dei noli del 3% a 6.862 dollari a container da 40 piedi. Il periodo è insomma volatile, e a fianco delle previsioni di Sea Intelligence c'è chi come Drewry prevede anzi un raffreddamento nella seconda metà del mese. I quattro fattori da tenere d'occhio saranno la disponibilità di stiva (va ricordato che a fine anno entreranno in flotta nuove navi per tre milioni di teu, di cui uno già consegnato dai cantieri navali), la domanda (sin qui in effetti più alta rispetto alle previsioni), l'atteggiamento dei caricatori, che come visto tirano a cautelarsi e prenotare spazi per evitare ritardi e altri contrattempi ormai diventati di abitudine nel settore. Le stesse disfunzioni (per esempio il mega-sciopero minacciato sulla West Coast degli Usa) sono infatti il quarto fattore di influenza sui noli secondo Drewry.

Porti di Genova e Savona, Benedetti nominato commissario straordinario aggiunto

Già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e vice commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana, attualmente è ordinario di diritto civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Genova

Roma Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il professor Alberto Maria Benedetti commissario straordinario aggiunto della Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e vice commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana, attualmente è ordinario di diritto civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Genova. In un momento particolarmente delicato per l'Autorità portuale di Genova, spiega il Mit, la sua competenza - unita a un'alta esperienza istituzionale - rappresenta un elemento fondamentale per guidare, in sinergia con il commissario straordinario ammiraglio Massimo Seno, i porti di Genova e Savona verso una nuova fase. All'ammiraglio Seno e al professor Benedetti i migliori auguri di buon lavoro del ministero.



Porto di Genova, si è dimesso il commissario Paolo Piacenza: "Prioritaria la serenità dell'Ente". Al suo posto l'ammiraglio Seno

Piacenza torna a fare il segretario generale. La nota del viceministro Rixi: Ringrazio il commissario uscente, buon lavoro all'ammiraglio

Genova - L'avvocato Paolo Piacenza ha convenuto con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti le proprie dimissioni dal ruolo di commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure occidentale. Paolo Piacenza rientra quindi nel ruolo di segretario generale dell'Ente per affiancare il neo nominato commissario straordinario, ammiraglio Massimo Seno. La mia priorità ha affermato Paolo Piacenza è garantire la massima serenità all'Ente e a tutto il sistema portuale rispetto all'assunzione delle prossime scelte e decisioni strategiche nonché degli atti amministrativi conseguenti in un momento così cruciale per i porti di **Genova** e Savona. Con lo spirito di servizio che ha sempre contraddistinto il mio operato, da segretario generale garantirò fattiva collaborazione e supporto della struttura al neo nominato commissario per un'ulteriore accelerazione al completamento delle infrastrutture strategiche in corso nel nostro sistema portuale. "Prendiamo atto delle dimissioni del dottor Paolo Piacenza ha detto in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dal ruolo di commissario straordinario della AdsP Mar Ligure occidentale. A nome del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti desidero esprimergli riconoscenza per il lavoro svolto e la professionalità dimostrata. Siamo fiduciosi che riuscirà a chiarire gli addebiti, di cui abbiamo letto di recente sulla stampa, e continuerà a distinguersi per qualità e impegno. Il ruolo di commissario straordinario è stato affidato all'ammiraglio Massimo Seno. Già comandante della Capitaneria di **porto** alla Spezia dal 2017 al 2019, oggi è a capo del 2° Reparto Affari giuridici e Servizi d'Istituto presso il Comando generale delle Capitanerie di **porto**. Un ringraziamento al dottor Piacenza e i migliori auguri di buon lavoro all'ammiraglio Seno". Piana: Auguri di buon lavoro al nuovo commissario del **porto**, l'ammiraglio Seno Il presidente ad interim della Regione Liguria Alessandro Piana scrive in una nota: "Auguri di buon lavoro al nuovo commissario straordinario del **Porto** di **Genova**, l'ammiraglio Massimo Seno. Siamo sicuri che proseguirà la proficua collaborazione con Regione Liguria per portare avanti le istanze di crescita e di sviluppo di uno scalo che rappresenta, insieme a tutto il sistema portuale ligure, uno dei principali asset competitivi della nostra regione e del sistema Paese". L'assessore Maresca e la giunta del Comune: Certi che accrescerà la già proficua collaborazione "A nome personale e della giunta del Comune di **Genova**, desidero esprimere i miei più sentiti auguri di buon lavoro al nuovo commissario straordinario del **Porto** di **Genova**, l'ammiraglio Massimo Seno, così in una nota Francesco Maresca, assessore comunale a **Porto**, Mare e Pesca. Siamo certi che la sua professionalità e la sua esperienza contribuiranno ad accrescere la già proficua collaborazione con il nostro Ente nell'obiettivo di sviluppare ulteriormente



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

il nostro scalo, punto di riferimento non solo per il sistema portuale della Liguria ma anche italiano ed europeo", aggiunge. "Una crescita - sottolinea Maresca - che non può prescindere da un reciproco scambio positivo con la città e con il territorio anche grazie al compimento dei vari progetti strategici avviati ed a quelli in fase di studio".

Shipping Italy

La Spezia

Dalla community spezzina un ultimatum all'Adsp su ZIs e Sportello unico

Politica&Associazioni "Siamo consapevoli che purtroppo le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle ZIs, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocratizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti logistici" di Redazione SHIPPING ITALY "Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico (dei controlli alle merci, ndr) previsto dal regolamento presso la struttura dell'AdSP del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della ZonaLogistica Semplificata nel porto della **Spezia** e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito". Quello della Community portuale della **Spezia** non ha più le caratteristiche di un appello: "Le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico di La **Spezia** caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano oggi un vero e proprio ultimatum" si legge in una nota. "La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave - sostengono le associazioni - per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della **Spezia** hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione". "Il fattore tempo - prosegue nel suo ultimatum la Community - non è più una variabile indipendente come alcuni sembrano pensare. Per questo le Associazioni imprenditoriali attraverso i loro presidenti, da oggi voltano pagina, e si candidano a sviluppare e promuovere direttamente la Zona Logistica Semplificata, anche attivando uno sportello informativo volto a favorire gli insediamenti e gli investimenti nella ZLS di nuove aziende, e puntando ad avere rapidamente un'area interclusa doganale che è il vero elemento di novità e rappresenta un'opportunità strategica per lo sviluppo economico e logistico". La Zona Logistica trova nello Sportello Unico (che dovrebbe essere attivato in tempi strettissimi da parte dell'Adsp) la mossa decisiva per far partire l'intero ingranaggio dell'innovazione e gli operatori privati si dicono "non più disposti a stare a guardare perché lo sviluppo dipende dalla capacità di fare, e fare subito, traducendo in fatti la volontà espressa da tempo dalla stessa Adsp oltre che dagli imprenditori del settore. Per far partire la ZLS, il primo passo è eliminare la burocrazia, evitando che associazioni o gruppi di interesse si



Politica&Associazioni "Siamo consapevoli che purtroppo le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle ZIs, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocratizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti logistici" di Redazione SHIPPING ITALY. "Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico (dei controlli alle merci, ndr) previsto dal regolamento presso la struttura dell'AdSP del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della ZonaLogistica Semplificata nel porto della Spezia e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito". Quello della Community portuale della Spezia non ha più le caratteristiche di un appello: "Le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico di La Spezia caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano oggi un vero e proprio ultimatum" si legge in una nota. "La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave - sostengono le associazioni - per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della Spezia hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione". "Il fattore tempo - prosegue nel suo ultimatum la Community - non è più una variabile indipendente come alcuni

Shipping Italy

La Spezia

contendano il primato anziché mirare alla crescita della logistica di prossimità". La Community portuale spezzina conclude dicendo: "Siamo consapevoli che purtroppo le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle ZIs, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocratizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti logistici; processo in grado di rafforzare il ruolo del porto della **Spezia** come hub logistico di primaria importanza nel sistema logistico del Paese". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

La Spezia, la Community portuale: "Lo Sportello Unico non è più rinviabile"

La Zona Logistica trova nello Sportello Unico (che deve essere attivato in tempi strettissimi da parte dell'AdSP) la mossa decisiva per far partire l'intero ingranaggio dell'innovazione

Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico previsto dal regolamento presso la struttura dell'AdSP del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della Zona Logistica Semplificata nel porto della **Spezia** e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito. Quello della Community portuale della **Spezia** non ha più le caratteristiche di un appello: le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico di La **Spezia** caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un'interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano un vero e proprio ultimatum. La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave - sostengono le associazioni - per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della **Spezia** hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione. Il fattore tempo sostiene la Community non è più una variabile indipendente come alcuni sembrano pensare. Per questo le Associazioni imprenditoriali attraverso i loro presidenti, da oggi voltano pagina, e si candidano a sviluppare e promuovere direttamente la Zona Logistica Semplificata, anche attivando uno sportello informativo volto a favorire gli insediamenti e gli investimenti nella ZLS di nuove aziende, e puntando ad avere rapidamente un'area interclusa doganale che è il vero elemento di novità e rappresenta un'opportunità strategica per lo sviluppo economico e logistico. La Zona Logistica trova nello Sportello Unico (che deve essere attivato in tempi strettissimi da parte dell'AdSP) la mossa decisiva per far partire l'intero ingranaggio dell'innovazione. E gli operatori privati non sono più disposti a stare a guardare perché lo sviluppo dipende dalla capacità di fare, e fare subito, traducendo in fatti la volontà espressa da tempo dalla stessa AdSP oltre che dagli imprenditori del settore. Per far partire la ZLS, il primo passo è eliminare la burocrazia, evitando che associazioni o gruppi di interesse si contendano il primato anziché mirare alla crescita della logistica di prossimità. Siamo consapevoli che purtroppo conclude la Community - le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle ZLS, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocratizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti



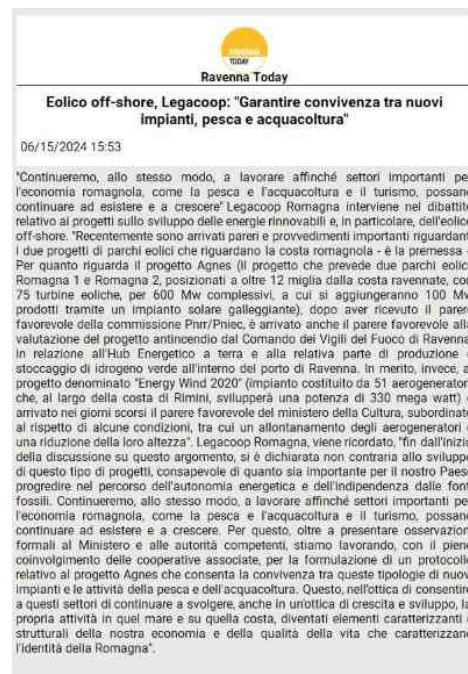
The Medi Telegraph

La Spezia

logistici; processo in grado di rafforzare il ruolo del porto della **Spezia** come hub logistico di primaria importanza nel sistema logistico del Paese.

Eolico off-shore, Legacoop: "Garantire convivenza tra nuovi impianti, pesca e acquacoltura"

"Continueremo, allo stesso modo, a lavorare affinché settori importanti per l'economia romagnola, come la pesca e l'acquacoltura e il turismo, possano continuare ad esistere e a crescere" Legacoop Romagna interviene nel dibattito relativo ai progetti sullo sviluppo delle energie rinnovabili e, in particolare, dell'eolico off-shore. "Recentemente sono arrivati pareri e provvedimenti importanti riguardanti i due progetti di parchi eolici che riguardano la costa romagnola - è la premessa -. Per quanto riguarda il progetto Agnes (il progetto che prevede due parchi eolici, Romagna 1 e Romagna 2, posizionati a oltre 12 miglia dalla costa ravennate, con 75 turbine eoliche, per 600 Mw complessivi, a cui si aggiungeranno 100 Mw prodotti tramite un impianto solare galleggiante), dopo aver ricevuto il parere favorevole della commissione Pnrr/Pniec, è arrivato anche il parere favorevole alla valutazione del progetto antincendio dal Comando dei Vigili del Fuoco di **Ravenna**, in relazione all'Hub Energetico a terra e alla relativa parte di produzione e stoccaggio di idrogeno verde all'interno del **porto** di **Ravenna**. In merito, invece, al progetto denominato "Energy Wind 2020" (impianto costituito da 51 aerogeneratori, che, al largo della costa di Rimini, svilupperà una potenza di 330 mega watt) è arrivato nei giorni scorsi il parere favorevole del ministero della Cultura, subordinato al rispetto di alcune condizioni, tra cui un allontanamento degli aerogeneratori e una riduzione della loro altezza". Legacoop Romagna, viene ricordato, "fin dall'inizio della discussione su questo argomento, si è dichiarata non contraria allo sviluppo di questo tipo di progetti, consapevole di quanto sia importante per il nostro Paese progredire nel percorso dell'autonomia energetica e dell'indipendenza dalle fonti fossili. Continueremo, allo stesso modo, a lavorare affinché settori importanti per l'economia romagnola, come la pesca e l'acquacoltura e il turismo, possano continuare ad esistere e a crescere. Per questo, oltre a presentare osservazioni formali al Ministero e alle autorità competenti, stiamo lavorando, con il pieno coinvolgimento delle cooperative associate, per la formulazione di un protocollo relativo al progetto Agnes che consenta la convivenza tra queste tipologie di nuovi impianti e le attività della pesca e dell'acquacoltura. Questo, nell'ottica di consentire a questi settori di continuare a svolgere, anche in un'ottica di crescita e sviluppo, la propria attività in quel mare e su quella costa, diventati elementi caratterizzanti e strutturali della nostra economia e della qualità della vita che caratterizzano l'identità della Romagna".



Eolico off-shore in Adriatico. Legacoop Romagna: "Si lavora ad un protocollo per la convivenza tra nuovi impianti e attività di pesca e acquacoltura"

Ascolta questo articolo ora... Legacoop Romagna interviene nel dibattito relativo ai progetti sullo sviluppo delle energie rinnovabili e, in particolare, dell'eolico off-shore. Recentemente sono arrivati pareri e provvedimenti importanti riguardanti i due progetti di parchi eolici che riguardano la costa romagnola. "Per quanto riguarda il progetto Agnes (il progetto che prevede due parchi eolici, Romagna 1 e Romagna 2, posizionati a oltre 12 miglia dalla costa ravennate, con 75 turbine eoliche, per 600 Mw complessivi, a cui si aggiungeranno 100 Mw prodotti tramite un impianto solare galleggiante), dopo aver ricevuto il parere favorevole della commissione PNRR/PNIEC, è arrivato anche il parere favorevole alla valutazione del progetto antincendio dal Comando dei Vigili del Fuoco di **Ravenna**, in relazione all'Hub Energetico a terra e alla relativa parte di produzione e stoccaggio di idrogeno verde all'interno del **porto** di **Ravenna**. In merito, invece, al progetto denominato "Energy Wind 2020" (impianto costituito da 51 aerogeneratori, che, al largo della costa di Rimini, svilupperà una potenza di 330 mega watt) è arrivato nei giorni scorsi il parere favorevole del ministero della Cultura, subordinato al rispetto di alcune condizioni, tra cui un allontanamento degli aerogeneratori e una riduzione della loro altezza. "Legacoop Romagna, fin dall'inizio della discussione su questo argomento, si è dichiarata non contraria allo sviluppo di questo tipo di progetti, consapevole di quanto sia importante per il nostro Paese progredire nel percorso dell'autonomia energetica e dell'indipendenza dalle fonti fossili. Continueremo, allo stesso modo, a lavorare affinché settori importanti per l'economia romagnola, come la pesca e l'acquacoltura e il turismo, possano continuare ad esistere e a crescere. Per questo, oltre a presentare osservazioni formali al Ministero e alle autorità competenti, stiamo lavorando, con il pieno coinvolgimento delle cooperative associate, per la formulazione di un protocollo relativo al progetto Agnes che consenta la convivenza tra queste tipologie di nuovi impianti e le attività della pesca e dell'acquacoltura. Questo, nell'ottica di consentire a questi settori di continuare a svolgere, anche in un'ottica di crescita e sviluppo, la propria attività in quel mare e su quella costa, diventati elementi caratterizzanti e strutturali della nostra economia e della qualità della vita che caratterizzano l'identità della Romagna".



Ascolta questo articolo ora... Legacoop Romagna interviene nel dibattito relativo ai progetti sullo sviluppo delle energie rinnovabili e, in particolare, dell'eolico off-shore. Recentemente sono arrivati pareri e provvedimenti importanti riguardanti i due progetti di parchi eolici che riguardano la costa romagnola. "Per quanto riguarda il progetto Agnes (il progetto che prevede due parchi eolici, Romagna 1 e Romagna 2, posizionati a oltre 12 miglia dalla costa ravennate, con 75 turbine eoliche, per 600 Mw complessivi, a cui si aggiungeranno 100 Mw prodotti tramite un impianto solare galleggiante), dopo aver ricevuto il parere favorevole della commissione PNRR/PNIEC, è arrivato anche il parere favorevole alla valutazione del progetto antincendio dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ravenna, in relazione all'Hub Energetico a terra e alla relativa parte di produzione e stoccaggio di idrogeno verde all'interno del porto di Ravenna. In merito, invece, al progetto denominato "Energy Wind 2020" (impianto costituito da 51 aerogeneratori, che, al largo della costa di Rimini, svilupperà una potenza di 330 mega watt) è arrivato nei giorni scorsi il parere favorevole del ministero della Cultura, subordinato al rispetto di alcune condizioni, tra cui un allontanamento degli aerogeneratori e una riduzione della loro altezza. "Legacoop Romagna, fin dall'inizio della discussione su questo argomento, si è dichiarata non contraria allo sviluppo di questo tipo di progetti, consapevole di quanto sia importante per il nostro Paese progredire nel percorso dell'autonomia energetica e dell'indipendenza dalle fonti fossili. Continueremo, allo stesso modo, a lavorare affinché settori importanti per l'economia romagnola, come la pesca e l'acquacoltura e il turismo, possano continuare ad esistere e a crescere. Per questo, oltre a presentare osservazioni formali al Ministero e alle autorità competenti, stiamo lavorando, con il pieno coinvolgimento delle cooperative associate, per la formulazione di un protocollo relativo al progetto Agnes che consenta la convivenza tra queste tipologie di nuovi impianti e le attività della pesca e dell'acquacoltura. Questo, nell'ottica di consentire a questi settori di continuare a svolgere, anche in un'ottica di crescita e sviluppo, la propria attività in quel mare e su quella costa, diventati elementi caratterizzanti e strutturali della nostra economia e della qualità della vita che caratterizzano l'identità della Romagna".

Eolico off-shore in Romagna, Legacoop interviene nel dibattito

Legacoop Romagna interviene nel dibattito relativo ai progetti sullo sviluppo delle energie rinnovabili e, in particolare, dell'eolico off-shore. Recentemente sono arrivati pareri e provvedimenti importanti riguardanti i due progetti di parchi eolici che riguardano la costa romagnola. Per quanto riguarda il progetto Agnes (il progetto che prevede due parchi eolici, Romagna 1 e Romagna 2, posizionati a oltre 12 miglia dalla costa ravennate, con 75 turbine eoliche, per 600 Mw complessivi, a cui si aggiungeranno 100 Mw prodotti tramite un impianto solare galleggiante), dopo aver ricevuto il parere favorevole della commissione PNRR/PNIEC, è arrivato anche il parere favorevole alla valutazione del progetto antincendio dal Comando dei Vigili del Fuoco di **Ravenna**, in relazione all'Hub Energetico a terra e alla relativa parte di produzione e stoccaggio di idrogeno verde all'interno del **porto di Ravenna**. In merito, invece, al progetto denominato "Energy Wind 2020" (impianto costituito da 51 aerogeneratori, che, al largo della costa di Rimini, svilupperà una potenza di 330 mega watt) è arrivato nei giorni scorsi il parere favorevole del ministero della Cultura, subordinato al rispetto di alcune condizioni, tra cui un allontanamento degli aerogeneratori e una riduzione della loro altezza. «Legacoop Romagna, fin dall'inizio della discussione su questo argomento, si è dichiarata non contraria allo sviluppo di questo tipo di progetti, consapevole di quanto sia importante per il nostro Paese progredire nel percorso dell'autonomia energetica e dell'indipendenza dalle fonti fossili. Continueremo, allo stesso modo, a lavorare affinché settori importanti per l'economia romagnola, come la pesca e l'acquacoltura e il turismo, possano continuare ad esistere e a crescere. Per questo, oltre a presentare osservazioni formali al Ministero e alle autorità competenti, stiamo lavorando, con il pieno coinvolgimento delle cooperative associate, per la formulazione di un protocollo relativo al progetto Agnes che consenta la convivenza tra queste tipologie di nuovi impianti e le attività della pesca e dell'acquacoltura. Questo, nell'ottica di consentire a questi settori di continuare a svolgere, anche in un'ottica di crescita e sviluppo, la propria attività in quel mare e su quella costa, diventati elementi caratterizzanti e strutturali della nostra economia e della qualità della vita che caratterizzano l'identità della Romagna».



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il litorale del Miglio d'Oro fa sistema e punta sulla Blue Economy

Varato il battello full electric "Miglio d'Oro" realizzato da Garbage Group e di proprietà del FLAG Miglio d'Oro. Una mattinata che ha visto dialogare Mar Tirreno e linea di costa. Prima un workshop e poi si è passati dalla teoria alla pratica con il varo del natante: dal primo luglio l'imbarcazione pattuglierà la costa operativamente e, dotata di droni per la sorveglianza e la rilevazione di rifiuti galleggianti in mare, ROV sottomarini per scannerizzare i fondali e geo referenziare i rifiuti e kit antinquinamento per schiume, idrocarburi, sostanze grasse e oleose in superficie e semi sommerse fanno del battello uno strumento unico che permetterà di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica Portici- Scommessa vinta per il litorale del Miglio d'Oro che in un'unica mattinata riesce a mettere a sistema alcuni dei pilastri fondanti della Blue Economy: quelli del recupero e tutela del mare e della costa. In contemporanea è stato aperto il nuovo waterfront di Portici e, a seguire, il varo del battello "Miglio d'Oro", vero e proprio laboratorio galleggiante realizzato dal gruppo anconetano Garbage Group dotato di propulsione full electric che svolgerà la sua missione di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del litorale in un'ottica di sostenibilità a 360 gradi producendo zero emissioni. L'imbarcazione è stata finanziata nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Litorale Miglio d'Oro misura 4.63 PO FEAMP Campania 2014/2020 per il ripristino della biodiversità in ambienti acquatici. Un dialogo fortemente voluto da enti e istituzioni del territorio a tutto vantaggio di una destinazione costiera che oggi con il suo lungomare rinnovato offrirà ai visitatori oltre 11.000 metri quadri di arenili accessibili gratuitamente, dotati di servizi moderni e strutture sportive. La giornata è stata introdotta alle ore 10.00 da un workshop intitolato "Recupero e conservazione del patrimonio mare-costa: il Sistema Pelikan e l'Operazione Litorale". Melania Capasso Vicepresidente del Consiglio del Comune di Portici, Luigi Mennella Sindaco di Torre del Greco e Carmela Saulino Assessore con delega ai rapporti con il FLAG del Comune di Ercolano che hanno condiviso il concetto che la valorizzazione del territorio e dell'intero comparto turistico passa per la tutela del patrimonio marino. Un'azione concreta e sinergica delle tre città che migliora la qualità di vita di residenti e turisti. Sono poi seguiti i ringraziamenti del presidente del FLAG Litorale Miglio d'Oro Maurizio Minichino a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, dalla Regione Campania ai Comuni che hanno lavorato in sinergia per rendere possibile l'operatività di questa nuova imbarcazione. È stato poi Luca Tortora direttore del FLAG Litorale Miglio d'Oro ad annunciare l'avvio delle operazioni di pulizia del mare: si partirà il primo luglio 2024 e l'operatività sarà ripartita sullo specchio acqueo di tutti e 3 i comuni con partenze dallo scalo di Portici e Torre del Greco. A Paolo Baldoni CEO di Garbage Group di **Ancona**



Varato il battello full electric "Miglio d'Oro" realizzato da Garbage Group e di proprietà del FLAG Miglio d'Oro. Una mattinata che ha visto dialogare Mar Tirreno e linea di costa. Prima un workshop e poi si è passati dalla teoria alla pratica con il varo del natante: dal primo luglio l'imbarcazione pattuglierà la costa operativamente e, dotata di droni per la sorveglianza e la rilevazione di rifiuti galleggianti in mare, ROV sottomarini per scannerizzare i fondali e geo referenziare i rifiuti e kit antinquinamento per schiume, idrocarburi, sostanze grasse e oleose in superficie e semi sommerse fanno del battello uno strumento unico che permetterà di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica Portici- Scommessa vinta per il litorale del Miglio d'Oro che in un'unica mattinata riesce a mettere a sistema alcuni dei pilastri fondanti della Blue Economy: quelli del recupero e tutela del mare e della costa. In contemporanea è stato aperto il nuovo waterfront di Portici e, a seguire, il varo del battello "Miglio d'Oro", vero e proprio laboratorio galleggiante realizzato dal gruppo anconetano Garbage Group dotato di propulsione full electric che svolgerà la sua missione di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del litorale in un'ottica di sostenibilità a 360 gradi producendo zero emissioni. L'imbarcazione è stata finanziata nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Litorale Miglio d'Oro misura 4.63 PO FEAMP Campania 2014/2020 per il ripristino della biodiversità in ambienti acquatici. Un dialogo fortemente voluto da enti e istituzioni del territorio a tutto vantaggio di una destinazione costiera che oggi con il suo lungomare rinnovato offrirà ai visitatori oltre 11.000 metri quadri di arenili accessibili gratuitamente, dotati di servizi moderni e strutture sportive. La giornata è stata introdotta alle ore 10.00 da un workshop intitolato "Recupero e conservazione del patrimonio mare-costa: il Sistema Pelikan e l'Operazione Litorale". Melania Capasso Vicepresidente del Consiglio del Comune di Portici, Luigi Mennella Sindaco di Torre del Greco e Carmela Saulino Assessore con delega ai rapporti con il FLAG del Comune di Ercolano che hanno condiviso il concetto che la valorizzazione del territorio e dell'intero comparto turistico passa per la tutela del patrimonio marino. Un'azione concreta e sinergica delle tre città che migliora la qualità di vita di residenti e turisti. Sono poi seguiti i ringraziamenti del presidente del FLAG Litorale Miglio d'Oro Maurizio Minichino a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, dalla Regione Campania ai Comuni che hanno lavorato in sinergia per rendere possibile l'operatività di questa nuova imbarcazione. È stato poi Luca Tortora direttore del FLAG Litorale Miglio d'Oro ad annunciare l'avvio delle operazioni di pulizia del mare: si partirà il primo luglio 2024 e l'operatività sarà ripartita sullo specchio acqueo di tutti e 3 i comuni con partenze dallo scalo di Portici e Torre del Greco. A Paolo Baldoni CEO di Garbage Group di **Ancona**

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ideatore del Sistema Pelikan oneri e onori di narrare le funzioni del battello tanto dal punto di vista tecnico che da quello della sua funzione educativa e di deterrenza contro i cattivi comportamenti in campo ambientale. Questa prima fase della mattinata si è chiusa con Francesco Terlizzi Tecnologo del Dipartimento Infrastrutture di ricerca per le risorse biologiche marine Infrastrutture ricerca a mare che ha messo in luce storia e mission della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Fondata nel 1872 la SZN è tra i più importanti enti di ricerca nei settori della biologia marina e dell'ecologia ed ha un ruolo strategico per il monitoraggio e l'osservazione della salubrità delle acque del Golfo di Napoli. Dalla teoria si è poi passati alla pratica con il varo del "Miglio d'Oro" un momento celebrativo e di alto valore simbolico. Dal primo di luglio l'imbarcazione pattuglierà la costa operativamente e, dotata di droni per la sorveglianza e la rilevazione di rifiuti galleggianti in mare, ROV sottomarini per scannerizzare i fondali e geo referenziare i rifiuti e kit antinquinamento per schiume, idrocarburi, sostanze grasse e oleose in superficie e semi sommerse fanno del natante uno strumento unico che permetterà di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica. Oltre a svolgere un ruolo fondamentale di pulizia, monitoraggio e risposta alle emergenze, il Pelikan System "Miglio d'Oro" svolgerà un ruolo di deterrenza, educativo e di sensibilizzazione, collaborando con le comunità locali, organizzando eventi di formazione sulla prevenzione dell'inquinamento marino.

Adsp, lo studente del Savoia Benincasa Lorenzo Fatica ha concluso il progetto Alternanza scuola-lavoro

Salutiamo Lorenzo Fatica, studente dell'indirizzo Linguistico dell'Istituto di istruzione superiore Savoia Benincasa di Ancona, che ha condiviso con noi due settimane del progetto Alternanza scuola-lavoro. Un primo confronto con il mondo della professionalità **portuale** che ha vissuto nel Settore Promozione Adsp e che speriamo sia stato per lui interessante e ricco di stimoli. Lo ringraziamo per la collaborazione e per la sua gentilezza e confermiamo a lui e agli altri ragazzi che verranno nei nostri uffici che l'**Autorità di sistema portuale** ritiene di grande valore lo scambio con il mondo della scuola e della formazione. Un'opportunità per far conoscere ai giovani i lavori della portualità e del mare, magari per ispirarli ad intraprendere uno di essi. Dal Presidente Vincenzo Garofalo e da tutti noi, buon vento Lorenzo! **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 15-06-2024 alle 17:55 sul giornale del 17 giugno 2024 24 letture Commenti.



Si fingono carabinieri per estorcere denaro ad anziani,arrestati

Fingono di essere carabinieri e avvocati per sottrarre denaro e preziosi a persone anziane. Due giovani, uno minorenni, sono stati arrestati dalla Polizia con l'accusa di estorsione. Tutto è partito dal personale addetto alla security del porto di Cagliari: una persona positiva al controllo con il metal detector. Gli agenti della Squadra mobile sono subito intervenuti e hanno sottoposto a perquisizione il ragazzo: aveva con sé una considerevole quantità di monili in oro e 7.500 euro in contanti. Immediato il collegamento con due episodi a Nuoro: due anziane erano state costrette a cedere una rilevante somma di denaro e gioielli a persone che si sono presentate nella la loro abitazione dopo un contatto telefonico da parte di un finto rappresentante delle forze dell'ordine. La tecnica è sempre la stessa: si comunica che il figlio ha causato un grave incidente stradale provocando lesioni a un pedone. Tutto falso, ma l'anziano, pur di non mettere nei guai il figlio, sborsa subito denaro e consegna gioielli. Uno dei protagonisti della truffa era salito sulla nave, già in partenza per Napoli. Ma è stato rintracciato, bloccato e fatto sbarcare. I due giovani sono stati trasferiti a Uta e a Quartucciu.



Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone.

Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone. **Cagliari.** Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone. **Cagliari.** Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone., Nel rispetto dei diritti della persona indagata e della presunzione di innocenza, per quanto risulta allo stato, salvo ulteriori approfondimenti e in attesa del giudizio, si comunica quanto segue: La Polizia di Stato nella scorsa nottata ha arrestato, eseguendo il fermo di polizia giudiziaria, due giovani, di cui uno minorenne, di origini Campane, per l'ipotesi di reato di estorsione commesso ai danni di persone anziane con la tecnica del "finto carabiniere". Gli investigatori della Sezione Reati contro il patrimonio e dei Falchi della Squadra Mobile di **Cagliari**, in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Nuoro - Stazione di Nuoro hanno svolto una serrata attività di indagine, intrapresa grazie alla segnalazione giunta nel pomeriggio di ieri da personale addetto alla Security del **porto** di **Cagliari**, il quale ha avvisato subito la Polizia che una

persona era risultata positiva al controllo con il metal detector. I poliziotti della Mobile sono intervenuti immediatamente nell'area del varco controlli e hanno sottoposto a perquisizione il ragazzo, trovandolo in possesso di una considerevole quantità di monili in oro e di 7500,00 euro in contanti. Gli agenti hanno subito avuto il sospetto che si trattasse di oggetti e soldi di provenienza illecita, scoprendo, tramite lo scambio informativo con altri uffici investigativi dell'Isola, che proprio la stessa mattina erano stati commessi due episodi criminosi nella città di Nuoro. In particolare, due vittime, anziane, erano state costrette a cedere una rilevante somma di denaro e gioielli a persone che si sono presentate presso la loro abitazione, previo contatto telefonico da parte di un finto Carabiniere o Commissario di polizia. La tecnica è sempre la stessa: la vittima viene contattata al proprio numero di telefono fisso o al cellulare da una persona, che si presenta come un soggetto autorevole (avvocato, carabinieri o commissario di polizia) per comunicarle che il proprio figlio ha causato un grave incidente stradale creando lesioni importanti ad un pedone, dietro minaccia di sicura carcerazione dello stesso se non si fosse determinata a cedere i propri averi. La persona anziana, perciò, in preda al panico e ridotta ad uno stato di costrizione psicologica, viene messa di fronte all'ineluttabilità del fatto e all'unica via d'uscita di dare tutto l'oro e i contanti in suo possesso, pur di evitare il carcere al proprio figlio. Mentre la vittima viene trattenuta costantemente al telefono, in modo tale da non poter chiedere aiuto a nessuno, si presenta la persona addetta al prelievo dei beni racimolati, che spesso, anch'ella si presenta come carabiniere,



Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone. Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone. Cagliari. Si fingono carabinieri e avvocati per estorcere denaro e ori a persone anziane. La Polizia di Stato ferma due persone., Nel rispetto dei diritti della persona indagata e della presunzione di innocenza, per quanto risulta allo stato, salvo ulteriori approfondimenti e in attesa del giudizio, si comunica quanto segue: La Polizia di Stato nella scorsa nottata ha arrestato, eseguendo il fermo di polizia giudiziaria, due giovani, di cui uno minorenne, di origini Campane, per l'ipotesi di reato di estorsione commesso ai danni di persone anziane con la tecnica del "finto carabiniere". Gli investigatori della Sezione Reati contro il patrimonio e dei Falchi della Squadra Mobile di Cagliari, in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Nuoro - Stazione di Nuoro hanno svolto una serrata attività di indagine, intrapresa grazie alla segnalazione giunta nel pomeriggio di ieri da personale addetto alla Security del porto di Cagliari, il quale ha avvisato subito la Polizia che una persona era risultata positiva al controllo con il metal detector. I poliziotti della Mobile sono intervenuti immediatamente nell'area del varco controlli e hanno sottoposto a perquisizione il ragazzo, trovandolo in possesso di una considerevole quantità di monili in oro e di 7500,00 euro in contanti. Gli agenti hanno subito avuto il sospetto che si trattasse di oggetti e soldi di provenienza illecita, scoprendo, tramite lo scambio informativo con altri uffici investigativi dell'Isola, che proprio la stessa mattina erano stati commessi due episodi criminosi nella città di Nuoro. In particolare, due vittime, anziane, erano state costrette a cedere una rilevante somma di denaro e gioielli a persone che si sono presentate presso la loro abitazione, previo contatto telefonico da parte di un finto Carabiniere o Commissario di polizia. La

Sardegna Reporter

Cagliari

avvocato o comunque collaboratore di chi ha preso contatti con i malcapitati. Anche in questo caso le vittime hanno descritto la stessa situazione e hanno sporto denuncia ai Carabinieri di Nuoro. Nel mentre, al Porto di Cagliari i poliziotti della Squadra Mobile si sono messi alla ricerca del secondo soggetto che era salito sulla nave, già in partenza per Napoli e aveva anche già imbarcato la macchina. Con la collaborazione del Comandante della nave e del personale di bordo, nonché dei poliziotti dell'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima, il giovane è stato rintracciato, bloccato e fatto sbarcare. I due sono stati accompagnati in Questura per il proseguo delle indagini condotte anche attraverso il riconoscimento dei soggetti e di parte del maltolto, l'escussione di testimoni e la visione delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza, presenti sul luogo dei fatti. Avendo raccolto elementi per la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza al oro carico in ordine alla commissione del reato di estorsione, i due giovani sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto, su iniziativa, e, su disposizione del Pubblico Ministero, rispettivamente presso il Tribunale Ordinario e presso il Tribunale per i Minorenni, sono stati tradotti, uno presso il Carcere di Uta e il minore presso il Centro di Prima Accoglienza per i minori di Quartucciu. I fatti accertati dagli investigatori della Polizia di Stato saranno sottoposti alla valutazione del G.I.P., che deciderà sul provvedimento di fermo, durante l'udienza di convalida.

Anziani raggirati con la tecnica del 'finto carabiniere', due arresti a Cagliari

La tecnica è consolidata: la vittima viene contattata al telefono da una persona che si presenta come carabiniere (o avvocato, commissario di polizia) per comunicarle che il figlio ha causato un grave incidente stradale e parlando della minaccia di arresto a meno che la persona anziana non ceda i propri averi: così, in preda al panico, la vittima viene messa di fronte all'ineluttabilità del fatto e all'unica via d'uscita di dare tutto l'oro e i contanti in suo possesso, pur di evitare il carcere al proprio figlio. Per questo motivo la polizia di Cagliari - in collaborazione coi carabinieri di Nuoro - ha arrestato due giovani di origine campane, di cui uno minorenne, con l'ipotesi di reato di estorsione ai danni di persone anziane. L'indagine è partita grazie alla segnalazione del personale addetto alla security nel **porto** di Cagliari : una persona era risultata positiva al controllo con il metal detector. I poliziotti della Mobile sono intervenuti immediatamente nell'area del varco controlli e hanno sottoposto a perquisizione il ragazzo, trovandolo in possesso di una considerevole quantità di monili in oro e di 7.500 euro in contanti. Gli agenti hanno subito avuto il sospetto che si trattasse di oggetti e soldi di provenienza illecita, scoprendo, tramite lo scambio informativo con altri uffici investigativi dell'Isola, che proprio la stessa mattina erano stati commessi due episodi nella città di Nuoro. In particolare, due vittime, anziane, erano state costrette a cedere una rilevante somma di denaro e gioielli a persone che si sono presentate presso la loro abitazione, previo contatto telefonico da parte di un finto carabiniere o commissario di polizia. I poliziotti della Squadra mobile si sono messi alla ricerca del secondo soggetto che era salito sulla nave, già in partenza per Napoli . Con la collaborazione del comandante della nave e del personale di bordo, nonché dei poliziotti dell'Ufficio polizia di frontiera marittima, il giovane è stato rintracciato, bloccato e fatto sbarcare. I due sono stati accompagnati in Questura per il proseguo delle indagini condotte anche attraverso il riconoscimento dei soggetti e di parte del maltolto, l'escussione di testimoni e la visione delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza. Uno ora si trova a Uta e il minore al Centro di prima accoglienza di Quartucciu.



06/15/2024 14:20

Andrea Tramonte

La tecnica è consolidata: la vittima viene contattata al telefono da una persona che si presenta come carabiniere (o avvocato, commissario di polizia) per comunicarle che il figlio ha causato un grave incidente stradale e parlando della minaccia di arresto a meno che la persona anziana non ceda i propri averi: così, in preda al panico, la vittima viene messa di fronte all'ineluttabilità del fatto e all'unica via d'uscita di dare tutto l'oro e i contanti in suo possesso, pur di evitare il carcere al proprio figlio. Per questo motivo la polizia di Cagliari - in collaborazione coi carabinieri di Nuoro - ha arrestato due giovani di origine campane, di cui uno minorenne, con l'ipotesi di reato di estorsione ai danni di persone anziane. L'indagine è partita grazie alla segnalazione del personale addetto alla security nel porto di Cagliari : una persona era risultata positiva al controllo con il metal detector. I poliziotti della Mobile sono intervenuti immediatamente nell'area del varco controlli e hanno sottoposto a perquisizione il ragazzo, trovandolo in possesso di una considerevole quantità di monili in oro e di 7.500 euro in contanti. Gli agenti hanno subito avuto il sospetto che si trattasse di oggetti e soldi di provenienza illecita, scoprendo, tramite lo scambio informativo con altri uffici investigativi dell'Isola, che proprio la stessa mattina erano stati commessi due episodi nella città di Nuoro. In particolare, due vittime, anziane, erano state costrette a cedere una rilevante somma di denaro e gioielli a persone che si sono presentate presso la loro abitazione, previo contatto telefonico da parte di un finto carabiniere o commissario di polizia. I poliziotti della Squadra mobile si sono messi alla ricerca del secondo soggetto che era salito sulla nave, già in partenza per Napoli . Con la collaborazione del comandante della nave e del personale di bordo, nonché dei poliziotti dell'Ufficio polizia di frontiera marittima, il giovane è stato rintracciato, bloccato e fatto sbarcare. I due sono stati accompagnati in Questura per il proseguo delle indagini condotte anche attraverso il riconoscimento dei soggetti e di parte del maltolto, l'escussione di testimoni e la visione delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza. Uno ora si trova a Uta e il minore al Centro di prima accoglienza di Quartucciu.

Concessioni balneari, il Codacons invia un'istanza a numerose capitanerie di porto siciliane

Chiede che ai cittadini venga garantito l'uso gratuito delle spiagge dove sorgono gli stabilimenti le cui concessioni sono scadute e sono state prorogate senza rispettare le norme europee. Il Codacons torna all'attacco sul tema delle concessioni balneari. Con una nota, l'associazione dei consumatori fa sapere di aver presentato un'istanza alle Capitanerie di porto di **Augusta**, Siracusa, Pozzallo, Gela, Mazara Del Vallo, Trapani, Messina, Milazzo e **Porto Empedocle**. Chiede un intervento per garantire il rispetto della sentenza del Consiglio di Stato e consentire ai cittadini l'uso gratuito delle spiagge in queste zone. Il Consiglio di Stato con una sentenza dello scorso maggio riferita a una contesa tra l'Autorità garante della concorrenza, il Comune di Castellaneta (in Puglia) e alcuni lidi, ha stabilito che la proroga delle concessioni balneari non può essere considerata legittima e bisogna mettere a gara le concessioni balneari scadute. Il riferimento è alla direttiva Bolkestein che ha imposto agli Stati europei la liberalizzazione del settore. L'Italia ha più volte rinviato l'applicazione di questa direttiva tanto da spingere l'Unione Europea ad aprire una procedura di infrazione. Da qui la richiesta del Codacons.



Nuovo murale a Brancaccio, svelato "Hope" di Giulio Rosk

Una donna abbraccia i suoi due figli, c'è un incrocio di luci e di sguardi, ma solo gli occhi della bambina si scostano dal volto rassicurante della madre o da quello complice del fratello e si proiettano verso l'esterno. Quello sguardo incarna il coraggio, la determinazione ad affrontare il cambiamento e abbracciare una visione futura della realtà. È questa, in estrema sintesi, l'essenza di "Hope", il nuovo murale firmato da Giulio Rosk e donato allo Sperone e alla città di Palermo da **Pasqualino Monti**. L'opera, realizzata in un

edificio di edilizia popolare in Passaggio Petrina 5, rientra nell'ambito delle attività prese in carico da Sicindustria Palermo durante la cena di solidarietà dello scorso anno, in cui grazie alla segnalazione del Comune sono stati messi all'asta una serie di problemi della città. Interventi concreti o anche simbolici, come marciapiedi da riparare, fontane e aiuole da sistemare, attività sociali, arredi urbani o attrezzature ludiche da installare o anche piccole sponsorizzazioni. In quell'occasione il presidente dell'Autorità Portuale e amministratore delegato di Enav, raccogliendo l'invito di Sicindustria ha deciso di finanziare a titolo personale la realizzazione di un'opera allo Sperone. "C'è

una frase di Sant'Agostino - spiega **Monti** - a cui mi ispiro spesso, tanto più da quando sono arrivato alla guida dei porti della Sicilia Occidentale e in particolare in quello di Palermo. 'La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle'. Quando dovevamo scegliere un'opera per questo quartiere, tanto difficile per le sue mille emergenze quanto desideroso di riscatto, ho pensato che al centro di tutto non poteva che esserci la speranza. Ma mi è sembrato giusto affiancare anche lo sdegno e il coraggio. Perché se non ci si indigna per le cose che non vanno, sarà difficile trovare il coraggio per cambiarle". Il confronto con Giulio Rosk, uno dei più noti street artist siciliani, ha prodotto un murale che interpreta l'essenza della celebre frase di Sant'Agostino. Con una madre, simbolo tangibile della speranza, affiancata dai suoi due figli, ognuno con una diversa prospettiva: uno rappresenta l'indifferenza, l'accettazione passiva della realtà immutabile; l'altra, a cui entrambi rivolgono lo sguardo, incarna il coraggio. "Quest'opera - aggiunge **Monti** - non ha solo un valore estetico, ma è proprio un messaggio, un invito alla città a fare autocritica e a guardare il futuro fiducia e anche con coraggio". "Ogni tocco di colore portato allo Sperone - spiega Rosk - è un frammento di bellezza che irrompe nella monotonia architettonica di un quartiere che, nonostante tutto, non si vuole rassegnare. Queste immagini, questi volti, questi 'edifici parlanti' promuovono un'alternativa, una seconda possibilità, in questo caso anche una speranza in più. Anche per questo sono contento di avere sposato un progetto che esalta il valore delle periferie". Oggi pomeriggio l'opera è stata simbolicamente consegnata al quartiere alla



Una donna abbraccia i suoi due figli, c'è un incrocio di luci e di sguardi, ma solo gli occhi della bambina si scostano dal volto rassicurante della madre o da quello complice del fratello e si proiettano verso l'esterno. Quello sguardo incarna il coraggio, la determinazione ad affrontare il cambiamento e abbracciare una visione futura della realtà. È questa, in estrema sintesi, l'essenza di "Hope", il nuovo murale firmato da Giulio Rosk e donato allo Sperone e alla città di Palermo da Pasqualino Monti. L'opera, realizzata in un edificio di edilizia popolare in Passaggio Petrina 5, rientra nell'ambito delle attività prese in carico da Sicindustria Palermo durante la cena di solidarietà dello scorso anno, in cui grazie alla segnalazione del Comune sono stati messi all'asta una serie di problemi della città. Interventi concreti o anche simbolici, come marciapiedi da riparare, fontane e aiuole da sistemare, attività sociali, arredi urbani o attrezzature ludiche da installare o anche piccole sponsorizzazioni. In quell'occasione il presidente dell'Autorità Portuale e amministratore delegato di Enav, raccogliendo l'invito di Sicindustria ha deciso di finanziare a titolo personale la realizzazione di un'opera allo Sperone. "C'è una frase di Sant'Agostino - spiega Monti - a cui mi ispiro spesso, tanto più da quando sono arrivato alla guida dei porti della Sicilia Occidentale e in particolare in quello di Palermo. 'La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle'. Quando dovevamo scegliere un'opera per questo quartiere, tanto difficile per le sue mille emergenze quanto desideroso di riscatto, ho pensato che al centro di tutto non poteva che esserci la speranza. Ma mi è sembrato giusto affiancare anche lo sdegno e il coraggio. Perché se non ci si indigna per le cose che non vanno, sarà difficile trovare il coraggio per cambiarle". Il

presenza del sindaco Roberto Lagalla e del presidente di Sicindustria Palermo Giuseppe Russello. "In questi anni - commenta Russello - ho avuto la fortuna di apprezzare il presidente **Monti** per la sua professionalità, per le capacità manageriali e per la determinazione con cui ha rivoluzionato i porti della Sicilia occidentale. Oggi ho il piacere di esaltare la sensibilità e la sua generosità assolutamente disinteressata. Anche questo alla fine è un frammento di speranza donato alla città. E sposa perfettamente lo spirito che accompagna questa nostra iniziativa: piccoli gesti, ma con un significato enorme". Nei mesi scorsi sono stati avviati i primi interventi legati all'asta di beneficenza, alcuni già completati come il campetto di calcio di Romagnolo o le borse di studio donate agli studenti in povertà educativa. È già partita inoltre la progettazione di altri interventi come l'illuminazione artistica dei Quattro Canti, la riqualificazione di piazzetta della Libertà di Stampa e di alcune aree del centro come via Generale Magliocco e via Principe di Belmonte, ma anche il rifacimento delle aiuole di piazza Leoni, la fornitura di arredi o la manutenzione di altre aree. "In questi mesi - commenta il sindaco Roberto Lagalla - stanno prendendo forma, in diverse zone della città, le iniziative nate sotto il segno della proficua collaborazione tra il Comune e Sicindustria Palermo. In questo caso, sveliamo alla città un dono artistico dal forte valore simbolico e di questo tengo a ringraziare il presidente dell'Autorità portuale **Pasqualino Monti** per questo gesto personale di generosità e profonda sensibilità. Si tratta, inoltre, di un'opera, per la quale ringrazio anche chi l'ha realizzata, l'artista Giulio Rosk, che si sposa proprio con il tema trainante delle celebrazioni del quattrocentesimo di Santa Rosalia, la speranza. Quella speranza di riscatto e cambiamento per questi quartieri che passa anche da segni e simboli come questo".

Summit in Svizzera, gli Usa annunciano 1,5 miliardi in aiuti civili all'Ucraina

Vertice di Lucerna, nel comunicato finale si auspica la presenza al tavolo di "tutte le parti coinvolte". L'invasione russa, giorno 844 Summit svizzera, comunicato finale: "Per la pace servono tutte le parti" Zelensky apre il summit in Svizzera, gli Usa annunciano 1,5 miliardi in aiuti civili all'Ucraina. La sintesi della giornata di ieri Turchia: Ci sarebbero più risultati dal vertice sulla pace se la Russia fosse presente Il vertice svizzero sulla pace in Ucraina sarebbe "più orientato ai risultati" se la Russia avesse partecipato ai colloqui, ha affermato ieri il Ministro degli Esteri turco Hakan Fidan durante la sessione plenaria del summit. Lo riportano i media di Kiev. Fidan ha definito i colloqui di Lucerna "un barlume di speranza per cominciare", ma ha sottolineato che "avrebbero potuto essere più orientati ai risultati" se vi avesse preso parte anche Mosca. "Crediamo che ci sia una crescente necessità di una strategia globale e inclusiva che utilizzi la diplomazia e i negoziati per garantire l'attuazione delle misure già adottate", ha affermato il ministro turco citando i negoziati di Ankara sul grano come esempio di soluzione diplomatica in tempo di guerra. Summit svizzera, comunicato finale: "Per la pace servono tutte le parti" "Il raggiungimento della pace richiede il coinvolgimento e il dialogo tra tutte le parti", si legge in un comunicato congiunto rilasciato al termine della prima giornata del vertice per la pace in Ucraina in corso in Svizzera. Il testo del comunicato: "La guerra in corso della Federazione russa contro l'Ucraina continua a causare sofferenze e distruzioni umane su larga scala e a creare rischi e crisi con ripercussioni globali per il mondo. Ci siamo riuniti in Svizzera il 15 e 16 giugno 2024 per rafforzare un dialogo di alto livello sui percorsi verso una pace globale, giusta e duratura per l'Ucraina. Abbiamo ribadito le risoluzioni a/res/es-11/1 e a/res/es-11/6 adottate dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sottolineato il nostro impegno a sostenere il diritto internazionale, compresa la carta delle Nazioni Unite. Questo vertice è stato costruito sulle precedenti discussioni che hanno avuto luogo sulla formula di pace dell'Ucraina e su altre proposte di pace. Abbiamo avuto uno scambio fruttuoso, globale e costruttivo di vari punti di vista sui percorsi verso un quadro per una pace globale, giusta e duratura. In particolare, riaffermiamo il nostro impegno ad astenerci dalla minaccia o l'uso della forza contro l'integrità territoriale o l'indipendenza politica di qualsiasi stato, i principi di sovranità, indipendenza e integrità territoriale di tutti gli stati, inclusa l'Ucraina, all'interno dei loro confini riconosciuti a livello internazionale, comprese le acque territoriali, e la risoluzione delle controversie con mezzi pacifici come principi del diritto internazionale." Abbiamo inoltre una visione comune sui seguenti aspetti cruciali: 1) In primo luogo, qualsiasi utilizzo dell'energia nucleare e degli impianti nucleari deve essere sicuro, protetto e rispettoso dell'ambiente.



Vertice di Lucerna, nel comunicato finale si auspica la presenza al tavolo di "tutte le parti coinvolte". L'invasione russa, giorno 844 Summit svizzera, comunicato finale: "Per la pace servono tutte le parti" Zelensky apre il summit in Svizzera, gli Usa annunciano 1,5 miliardi in aiuti civili all'Ucraina. La sintesi della giornata di ieri Turchia: Ci sarebbero più risultati dal vertice sulla pace se la Russia fosse presente. Il vertice svizzero sulla pace in Ucraina sarebbe "più orientato ai risultati" se la Russia avesse partecipato ai colloqui, ha affermato ieri il Ministro degli Esteri turco Hakan Fidan durante la sessione plenaria del summit. Lo riportano i media di Kiev. Fidan ha definito i colloqui di Lucerna "un barlume di speranza per cominciare", ma ha sottolineato che "avrebbero potuto essere più orientati ai risultati" se vi avesse preso parte anche Mosca. "Crediamo che ci sia una crescente necessità di una strategia globale e inclusiva che utilizzi la diplomazia e i negoziati per garantire l'attuazione delle misure già adottate", ha affermato il ministro turco citando i negoziati di Ankara sul grano come esempio di soluzione diplomatica in tempo di guerra. Summit svizzera, comunicato finale: "Per la pace servono tutte le parti" "Il raggiungimento della pace richiede il coinvolgimento e il dialogo tra tutte le parti", si legge in un comunicato congiunto rilasciato al termine della prima giornata del vertice per la pace in Ucraina in corso in Svizzera. Il testo del comunicato: "La guerra in corso della Federazione russa contro l'Ucraina continua a causare sofferenze e distruzioni umane su larga scala e a creare rischi e crisi con ripercussioni globali per il mondo. Ci siamo riuniti in Svizzera il 15 e 16 giugno 2024 per rafforzare un dialogo di alto livello sui percorsi verso una pace globale, giusta e duratura per l'Ucraina. Abbiamo ribadito le risoluzioni a/res/es-11/1 e a/res/es-11/6 adottate dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sottolineato il nostro impegno a sostenere il diritto internazionale, compresa la carta delle Nazioni Unite.

Rai News

Focus

Le centrali e gli impianti nucleari ucraini, inclusa la centrale di Zaporizhzhia, devono funzionare in modo sicuro e protetto sotto il pieno controllo sovrano dell'Ucraina e in linea con i principi dell'aiea e sotto la sua supervisione. Qualsiasi minaccia o uso di armi nucleari nel contesto della guerra in corso contro l'ucraina e' inammissibile. In secondo luogo, la sicurezza alimentare globale dipende dalla produzione e dalla fornitura ininterrotta di prodotti alimentari. A questo proposito, la navigazione commerciale libera, completa e sicura, nonché l'accesso ai porti marittimi nel Mar Nero e nel Mar D'azov, sono fondamentali. Attacchi alle navi commerciali nei porti e lungo l'intero percorso sono inaccettabili, nonché contro i porti civili e le infrastrutture portuali civili. La sicurezza alimentare non deve essere utilizzata come arma in alcun modo. I prodotti agricoli ucraini dovrebbero essere forniti in modo sicuro e gratuito ai paesi terzi interessati. In terzo luogo, tutti i prigionieri di guerra devono essere rilasciati mediante scambio completo. Tutti i bambini ucraini deportati e sfollati illegalmente, e tutti gli altri civili ucraini che sono stati illegalmente detenuti, devono essere restituiti all'Ucraina. "Crediamo che il raggiungimento della pace richieda il coinvolgimento e il dialogo tra tutte le parti. Abbiamo quindi deciso di intraprendere passi concreti in futuro nelle aree sopra menzionate con un ulteriore impegno dei rappresentanti di tutte le parti. La carta delle nazioni unite, compresi i principi del rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità di tutti gli stati, può e servirà come base per raggiungere una pace globale, giusta e duratura in ucraina." Tajani: "La posizione dell'Italia è chiara. L'Ucraina può contare su di noi" Kamala Harris ribadisce il sostegno statunitense all'Ucraina Trump: "Zelensky è un grande venditore, ogni volta lascia gli stati uniti con i miliardi" Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è "il maggior venditore della storia. Ogni volta che viene in questo paese va via con 60 miliardi di dollari. Poi quando torna a casa ne ha bisogno di altri". Lo afferma Donald Trump, ribadendo che se ci fosse stato lui alla casa bianca la guerra in Ucraina non ci sarebbe mai stata.

Crociere, su Costa Smeralda le "Sea Destination": tre eventi da vivere a bordo della nave

Momento speciale con la navigazione a luci spente per scoprire le stelle che un tempo tracciavano le rotte per i marinai

Gnova - Costa Smeralda, l'ammiraglia di Costa Crociera la compagnia battente bandiera italiana, ha inaugurato l'estate con le Sea Destinations ovvero tre destinazioni tutte nuove da scoprire a bordo della nave durante la navigazione. Un vero viaggio nel viaggio, dove cielo e mare si uniscono. A bordo di Costa Smeralda, che ha inaugurato la stagione 2024 attraccando tutti i venerdì dal porto di Genova, gli ospiti potranno scoprire nelle acque del Mediterraneo come navigare guardando le stelle. Un momento unico, dove le stelle saranno le protagoniste indiscusse dell'evento. Nel buio più totale, anche le luci della nave si spegneranno, la voce di uno degli ufficiali di bordo condurrà l'ospite a scoprire le costellazioni che per centinaia hanno fatto da bussole ai marinai. Non poteva mancare un momento tutto italiano, una colazione con una tazzina di espresso, quello vero, e una fetta di torta caprese, ammirando l'alba davanti ai faraglioni dell'isola di Capri. Per poi arrivare all'ultima destinazione nelle acque del Santuario dei Cetacei, dove un gioco di luci svela i segreti dei suoi abitanti: delfini, balene e megattere. Il tutto da una posizione privilegiata: il mare aperto. Tre destinazioni tutte speciali, che hanno come obiettivo quello di unire il mare, le stelle e la terra. L'itinerario 2024 di Costa Smeralda andrà così alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra città d'arte, spiagge e paesaggi inediti con tappe a Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. A quali da giugno si sono aggiunte le Sea Destinations".

